

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA**  
**DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE**  
*Commissione Paritetica*

## **Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti**

**Classe LM/42 Medicina Veterinaria**  
**Classe L/38 Scienze, Tecnologie e Sicurezza delle Produzioni animali**  
**Classe LM/86 Sicurezza e Qualità delle Produzioni animali**

### **Sezione generale**

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento di Scienze Veterinarie (DiSciVet) dell'Università degli Studi di Messina, è stata costituita, per la componente docenti, a seguito di elezioni svoltesi il 09 novembre 2021, in seguito ad indizione della elezione della componente docente della Commissione Paritetica del Dipartimento di Scienze Veterinarie, per il biennio 2021/2023; Decreto n. 221/2021, prot.n. 134999 del 03/11/2021. Sono risultati eletti i Professori: **Brianti Emanuele, Conte Francesca, Crupi Rosalia, D'Alessandro Enrico, Fazio Esterina, Fazio Francesco, Guerrera Maria Cristina, Interlandi Claudia Dina, Passantino Annamaria, Verzera Antonella.** (Rep. N. 240/2021, prot. n.138666 del 10/11/2021). La componente studenti è costituita dai rappresentanti degli studenti in seno al CdD, nominata con D.R. n. 1823/2021 prot. n. 99333 del 06/08/2021. Pertanto la CPDS risulta così composta:

Componente docenti: Brianti Emanuele, Conte Francesca, Crupi Rosalia, D'Alessandro Enrico, Fazio Esterina, Fazio Francesco, Guerrera Maria Cristina, Interlandi Claudia Dina, Passantino Annamaria, Verzera Antonella.

Componente studenti: Boccellato Agostino, Cosentino Francesco, Ferlito Baldassare, Lanza Marika, Niuitta Giuseppe, Petranella Marina, Sammarro Alessia, Sgrò Asia, Tornatore Alessandro, Tuvè Biagio.

La Commissione è presieduta dal componente più anziano in ruolo (Prof.ssa Antonella Verzera) e funge da segretario verbalizzante il Dr. Enrico D'Alessandro. I Componenti docenti sono afferenti al Corso di Studio (CdS) in Medicina Veterinaria LM/42, in Sicurezza e Qualità delle Produzioni animali LM/86 o al CdS in Scienze, Tecnologie e Sicurezza delle Produzioni Animali L/38.

La CPDS non ha una regolamentazione interna di funzionamento ma, ad oggi, opera in accordo alle norme e regolamenti vigenti.

Sedute svolte dalla CPDS (Decreto n. 221/2021, prot.n. 134999 del 03/11/2021), e breve sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta, (<https://www.unime.it/it/dipartimenti/vet/commissione-paritetica>).

12 novembre 2021 - Approvazione Documento di progettazione del CdS L-25 di nuova istituzione.

29 novembre 2021 – Istituzione e organizzazione di gruppi di lavoro per la stesura della RA 2021.

21 dicembre 2021 - Approvazione RA.

**La CPDS Dati e documenti, comprensivi dell'anno di riferimento, presi in considerazione per l'attività di analisi e proposizione.**

La CPDS per la stesura della Relazione Annuale 2021 (RA 2021) si è basata su:

- Scheda SUA-CdS 2020/21 e successivi aggiornamenti (LM/42, LM/86 e L/38), dell'a.a. appena concluso, tenendo conto della SUA 2021/2022 in caso di intervenute modifiche ordinamentali), comprese le schede dei singoli insegnamenti collegate con link alla SUA-CdS e i Rapporti di riesame ciclico in essa caricati.
- Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale inserita nella Banca Dati SUA-CdS per ogni CdS (tenendo presente anche quella precedente per opportune valutazioni).
- Dati relativi alle Opinioni degli studenti per l'anno 2020-21 consultabili sulla piattaforma ValDID.
- Dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti consultabili nell'applicazione CdS Report.
- Gli indicatori ANVUR dei CdS consultabili sulla banca dati SUA-CdS, anno 2020.
- La relazione del NdV 2021 e quelle relative agli anni precedenti.
- Rilevazioni Almalaurea (LM/42).
- European System of Evaluation of Veterinary Training. ESEVT SOP 2019 | 30 May 2019.

Destinatari ai quali viene trasmessa la relazione.

La presente relazione viene trasmessa in formato PDF, via protocollo informatico a:

Magnifico Rettore.

Senato accademico.

Nucleo di Valutazione.

Presidio della Qualità.

Prof. Gioacchino Francesco La Torre - Prorettore Didattica e Servizi agli Studenti.

Prof. Francesco Abbate - Direttore del Dipartimento di Scienze veterinarie.

Prof. Giuseppe Mazzullo - Coordinatore del CdS LM/42.

Prof. Fabio Gresta / Coordinatore del CdS LM/86.

Prof.ssa Maria Levanti/ Coordinatore del CdS L/38.

in CC

U. Op. Supporto Presidio di qualità. Resp. Dott. Sebastiano Castiglia.

U. Op. Supporto Nucleo di Valutazione. Resp. Dott. Pietro Bertucelli.

U. ORG. Supporto al Sistema di AQ. Resp. Dott. Fabrizio De Gregori.

U. Op. Supporto Offerta formativa e supporto SUA-CdS. Resp. Dott.ssa Silvana D'Arrigo.

U. ORG. Programmazione e accreditamento della didattica. Resp. Dott. Claudia Giordano.

Unità di coordinamento Tecnico Analisi dei dati e Sistema di AQ. Resp. Dott. Giuseppe Bonanno.

**La RA è articolata in sei quadri (A-F) secondo le indicazioni dell'Allegato 7 del Documento ANVUR del 10/08/2017, di seguito descritti.**

**A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

*Efficacia della modalità di preparazione e segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione, dei tempi di somministrazione dei questionari e delle procedure di sollecito; significatività della partecipazione studentesca alla rilevazione*

La Rilevazione delle Opinioni degli Studenti (ROS) avviene esclusivamente in modalità online sulla piattaforma Esse3. La compilazione dei questionari da parte degli studenti è obbligatoria, nonché requisito preliminare per l'iscrizione agli esami, e si rende disponibile per ogni insegnamento a partire dai 2/3 della sua durata. I questionari sono articolati secondo le combinazioni "insegnamento – modulo – docente incaricato – tipo attività" presenti nell'offerta didattica dell'Ateneo per l'A.A. 2020/2021. Da qualche anno, il sistema di rilevazione è stato implementato mediante una nuova App per Esse3 (appUniMe) e l'introduzione delle cosiddette "settimane della valutazione", con l'obiettivo di ottimizzare e incrementare la partecipazione studentesca. Nell'A.A. 2020/2021, le settimane della valutazione si sono tenute dal 18/11/2020 al 15/01/2021 per gli insegnamenti del primo semestre e dal 19/04/2021 al 01/06/2021 per gli insegnamenti del secondo semestre e a ciclo annuale.

*Significatività della partecipazione studentesca alla rilevazione, grado di copertura degli insegnamenti ed esiti della rilevazione delle Opinioni studenti in merito a:*

**LM-42**

Nell'A.A. 2020/2021 sono pervenute 4173 schede AVA1 per 56 codici di insegnamento (121 unità didattiche) e 113 schede AVA3 da studenti non frequentanti per 8 codici di insegnamento. Il totale delle schede compilate e il numero medio di schede per unità didattica (34) denotano una significativa partecipazione studentesca alla rilevazione e un ottimo grado di copertura degli insegnamenti.

L'analisi delle valutazioni su insegnamento e docenza suggerisce un elevato grado di soddisfazione generale, con percentuali di gradimento oscillanti tra 82,8% e 96,2%. Come per i precedenti anni di monitoraggio e con percentuali ulteriormente incrementate per le prime due domande, gli studenti hanno mostrato particolare apprezzamento per la coerenza degli insegnamenti con quanto dichiarato sul sito web del CdS (96,3%), la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (96%) e per gli orari di svolgimento delle attività didattiche (94%).

L'analisi dei suggerimenti espressi dagli studenti per il presente anno accademico mostra una significativa riduzione per molte proposte con picchi di – 7,74% per l'attività di supporto didattico e – 5,41% per le conoscenze di base. Solo il suggerimento sul fornire in anticipo il materiale didattico ha registrato, rispetto al precedente anno di monitoraggio, un lieve aumento + 1,01%. Nonostante il complessivo miglioramento registrato, la graduatoria dei suggerimenti vede sempre come prioritari l'alleggerimento del carico didattico (14,6%), una maggiore attività di supporto alla didattica (8,26%) e il trasferimento di maggiori conoscenze di base (5,89%). La

graduatoria dei suggerimenti espressi in questo anno accademico e nel precedente è riassunta nella tabella sottostante.

Suggerimenti A.A. 2020/2021	Suggerimenti A.A. 2019/2020
1. Alleggerire il carico didattico: 14,57% (-1,33%); 2. Fornire in anticipo il materiale didattico: 12,51% (+ 1,01%); 3. Inserire prove d'esame intermedie: 11,63% (- 0,67%); 4. Migliorare la qualità del materiale didattico: 11,01% (- 2,89%); 5. Aumentare l'attività di supporto didattico: 8,26% (-7,74%); 6. Fornire più conoscenze di base: 5,89% (- 5,41%); 7. Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti: 5,21% (- 2,49%); 8. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti: 5,12% (- 4,38%); 9. Nessun suggerimento: 25,07%.	1. Aumentare l'attività di supporto didattico: 16,0%; 2. Alleggerire il carico didattico: 15,9%; 3. Migliorare la qualità del materiale didattico: 13,9%; 4. Inserire prove d'esame intermedie: 12,3%; 5. Fornire in anticipo il materiale didattico: 11,5%; 6. Fornire più conoscenze di base: 11,3%; 7. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti: 9,5%; 8. Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti: 7,7%; 9. Attivare insegnamenti serali: 1,8%.

I quesiti del Nucleo di Valutazione presenti nelle schede AVA1 su: 1) servizi di supporto alle attività di teledidattica; 2) servizi erogati telematicamente dalla Segreteria studenti; 3) adeguamento tecnologico degli esami sostenuti online e 4) impatto degli esami sostenuti online sul rendimento universitario, hanno registrato risposte positive, sopra la soglia del 67%, per i quesiti 1 (77,4%), 3 (79,6%) e 4 (69,8%), mentre la domanda sui servizi erogati telematicamente dalla Segreteria studenti ha registrato una percentuale complessiva di risposte positive del 63,3%. Anche per questi quesiti, introdotti in questo anno accademico, si osserva un generale soddisfazione degli studenti, sebbene i servizi erogati telematicamente dalla Segreteria studenti necessitano di un maggiore efficientamento. Inoltre, in merito al quesito 4, appare utile evidenziare che il 20% degli studenti ha dichiarato che la modalità di esami online ha avuto un impatto negativo sul rendimento o mentre un altro 10,2% non ha sostenuto esami online nel periodo di osservazione.

Complessivamente, i giudizi su insegnamenti e docenza sono estremamente positivi e perfino maggiori di quelli registrati nel precedente anno A.A. (79%-94%). La significativa riduzione di alcuni suggerimenti espressi dagli studenti è in linea con la tendenza registrata nei precedenti anni di monitoraggio ed è verosimilmente dovuto ad un complessivo miglioramento dei sistemi didattici e di supporto e assistenza agli studenti, richiesto nei precedenti rapporti annuali di questa Commissione. Infine, l'analisi dei quesiti formulati dal Nucleo di Valutazione, restituisce un buon grado di soddisfazione per alcuni servizi di supporto alla teledidattica e per le modalità di valutazione online sebbene evidenzia la necessità di un potenziamento dei servizi erogati in modalità telematica da parte della Segreteria studenti.

#### L-38

Nell'a.a. 2020/2021 sono state raccolte 1733 schede AVA1 per 16 codici di insegnamento (18 U.D.). Gli studenti non frequentanti hanno compilato 432 schede AVA3 per 16 codici di insegnamento.

Le percentuali positive per le risposte alle domande su insegnamento e docenza oscillano tra 79,92% e 95,04%. In particolare, positività maggiori si sono rilevate per i quesiti n. 10, 9, 5 e 11 (reperibilità del docente per chiarimenti; coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito Web; orari di svolgimento della didattica; interesse per gli argomenti), che rispettivamente hanno ricevuto 95,04%, 94,86%, il 93,83% ed il 93,13% di valutazioni positive. Le positività minori sono state attribuite, invece, al quesito n. 1 (relativo alle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, con il 79,92% di consensi).

I suggerimenti pervenuti per l'a.a. 2020/2021 sono i seguenti:

AVA 1
Fornire in anticipo il materiale didattico: 12,78% (+1,58%);
Aumentare l'attività di supporto didattico: 11,78% (-2,12%);
Fornire più conoscenze di base: 11,37% (-5,73%);
Inserire prove d'esame intermedie: 11,37% (-4,43%);
Migliorare la qualità del materiale didattico: 11,34% (-4,06%);
Alleggerire il carico didattico complessivo: 9,17% (+0,37%);
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti: 5,03% (-0,17%);
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti: 4,14% (-6,76%);
Attivare insegnamenti serali: 0,93% (-0,87%).

Da tali dati emerge, quindi, quale maggiore priorità per gli studenti, la richiesta di poter avere in anticipo il materiale didattico (+1,58%), nonché di alleggerire il carico didattico complessivo (+0,37%). Tutte le altre richieste, rispetto all'a.a. precedente, risultano in netta diminuzione. Variazioni percentuali più lievi risultano l'eliminazione dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti e l'attivazione di insegnamenti serali.

Alle domande del Nucleo di Valutazione presenti nelle schede AVA1 sui servizi di supporto nelle attività di teledidattica e quelli erogati telematicamente dalla Segreteria studenti "amministrativa" sono state assegnate valutazioni positive comprese tra il 60,8% e il 73,6%. I valori di positività per la Segreteria studenti "amministrativa" si attestano al 60,8%. In linea generale, si può ritenere che vi sia un sufficiente grado generale di soddisfazione per i suddetti aspetti.

La quasi totalità dei principali suggerimenti espressi dagli studenti nei precedenti anni accademici sembrano essere stati soddisfatti. Restano, tuttavia, da non sottovalutare, sebbene in minor misura, quei suggerimenti che in più di una voce hanno mostrato un lieve aumento, con particolare riferimento alle voci "Fornire in anticipo il materiale didattico" (+1,58%) e "Alleggerire il carico didattico complessivo (+0,37%)" nelle schede AVA 1. Infine, sebbene sembri essere soddisfacente la percezione degli studenti nei confronti di segreterie e servizi, sarebbe tuttavia auspicabile un ulteriore miglioramento dei servizi erogati telematicamente dalla Segreteria studenti.

## LM-86

Il Corso di Laurea LM-86 è di recente introduzione e questo rappresenta il primo anno in cui è possibile fare un'analisi completa delle schede di valutazione compilate sia tutti gli anni e insegnamenti; per tale motivo non sarà possibile fare una comparazione con le precedenti valutazioni. Complessivamente sono state compilate 243 schede AVA1 (Studenti frequentanti) per 10 codici di insegnamento (16 U.D.) e 27 schede AVA3 (Studenti non frequentanti) per 4 codici di insegnamento (6 U.D.).

Per quanto attiene ai quesiti su docenza e insegnamento, gli studenti hanno espresso una elevata soddisfazione generale, considerando il valore di 67% come soglia minima, che varia tra l'88,9% e il

97,9%. Gli aspetti di maggior gradimento risultano: i) la reperibilità dei docenti per chiarimenti (97,9%); ii) la chiara esposizione degli argomenti (96,7%); iii) il rispetto di orari sia delle lezioni frontali che delle esercitazioni (96,7%); e iv) la coerenza degli insegnamenti con quanto dichiarato sul sito Web (96,71%). La graduatoria generale delle risposte positive a tutti i quesiti su docenza e insegnamento è riassunta nella tabella sottostante

<b>Domanda</b>	<b>Più no</b>	<b>si che</b>	<b>Decisamente si</b>	<b>Totale</b>
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	43,62%		54,32%	97,94%
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	39,51%		57,20%	96,71%
Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	36,63%		60,08%	96,71%
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettate?	39,51%		57,20%	96,71%
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del Corso di Studio?	53,09%		43,21%	96,30%
È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	41,15%		54,73%	95,88%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	48,15%		47,33%	95,47%
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc....) sono utili all'apprendimento della materia?	30,69%		64,55%	95,24%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	47,74%		46,91%	94,65%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	46,91%		46,09%	93,00%
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	44,44%		44,44%	88,89%

In suggerimenti proposti dagli studenti per il presente anno di monitoraggi e quelli espressi nella precedente tornata e relativi ai soli insegnamenti del primo anno sono riassunti nella tabella sottostante:

<b>Suggerimenti A.A. 2020/2021</b>	<b>Suggerimenti A.A. 2019/2020</b>
1. Fornire in anticipo il materiale didattico: 12,84% (-11,3%);	1. Migliorare la qualità del materiale didattico: 24,82%;
2. Migliorare la qualità del materiale didattico: 10,12% (-14,7%);	2. Fornire in anticipo il materiale didattico: 24,11%;
3. Alleggerire il carico didattico complessivo: 8,89% (+ 3,93%);	3. Inserire prove d'esame intermedie: 21,99%;
4. Fornire più conoscenze di base: 8,64% (+ 7,22%);	4. Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti: 7,80%;
5. Inserire prove d'esame intermedie:	5. Attivare insegnamenti serali: 6,38%;

<p>7,90% (- 14,09%);</p> <p>6. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti: 5,68% (+ 0,72);</p> <p>7. Aumentare l'attività di supporto didattico: 5,43% (+ 1,88%);</p> <p>8. Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti: 4,94% (- 2,86%);</p> <p>9. Attivare insegnamenti serali: 3,46% (-2,92%)</p>	<p>6. Alleggerire il carico didattico complessivo: 4,96%;</p> <p>7. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti: 4,96%;</p> <p>8. Aumentare l'attività di supporto didattico: 3,55%;</p> <p>9. Fornire più conoscenze di base: 1,42%</p>
---	---

Per la maggior parte dei suggerimenti è stata registrata una sensibile diminuzione delle percentuali che per alcuni è stata maggiore di dieci punti percentuali (es., inserire prove di esame intermedie – 14,09%; fornire in anticipo il materiale didattico – 11,3% e migliorare la qualità del materiale didattico – 10,12%). Al contrario, per altri suggerimenti sono state registrate delle frequenze maggiori rispetto al precedente sondaggio che hanno raggiunto il massimo per i suggerimenti relativi a fornire più conoscenze di base (+7,22%) e alleggerire il carico didattico complessivo (+3,93 %).

I quesiti del Nucleo di Valutazione presenti nelle schede AVA1 su: 1) servizi di supporto alle attività di teledidattica; 2) servizi erogati telematicamente dalla Segreteria studenti; 3) adeguamento tecnologico degli esami sostenuti online e 4) impatto degli esami sostenuti online sul rendimento universitario, hanno registrato, per lo più, risposte positive sotto la soglia del 67%. In particolare, il 63,3% degli studenti ha espresso soddisfazione per i servizi di supporto alle attività di teledidattica; il 57,10% ritiene adeguati i servizi erogati telematicamente dalla Segreteria studenti; il 69,4% ritiene adeguato tecnologicamente le modalità di svolgimento degli esami online. Infine, il 18,4% ritiene che la modalità online di esami abbia impattato negativamente sul rendimento mentre un altro 18,4 degli studenti dichiara di non aver sostenuto esami online durante il periodo di monitoraggio.

Complessivamente, i giudizi su insegnamenti e docenza sono estremamente positivi. La significativa riduzione di alcuni suggerimenti espressi dagli studenti è verosimilmente dovuta ad un complessivo miglioramento dei sistemi didattici e di supporto e assistenza agli studenti, mentre appaiono ancora prioritari interventi volti a fornire più conoscenze di base e alleggerire il carico didattico complessivo. L'analisi dei quesiti formulati dal Nucleo di Valutazione, restituisce un discreto grado di soddisfazione per alcuni servizi di supporto alla teledidattica e per le modalità di valutazione online sebbene, come già osservato anche per gli altri corsi, appare necessario un potenziamento dei servizi erogati in modalità telematica da parte della Segreteria studenti.

*Effettivo utilizzo dei dati rilevati e delle opinioni espresse dagli studenti per il miglioramento della qualità del CdS. Effettivo utilizzo dei dati rilevati e delle opinioni espresse dagli studenti sia nei CdS sia nel Dipartimento per il miglioramento della qualità dei CdS (se commentati in riunioni collegiali ai fini dell'elaborazione di soluzioni e proposte di miglioramento)*

La relazione della CPDS per l'A.A. 2019/2020 è stata trasmessa al Direttore del Dipartimento e successivamente ai Coordinatori dei corsi di studio ed a tutti i componenti dei rispettivi Consigli e discussa in riunioni collegiali al fine di elaborare azioni correttive in risposta a quanto suggerito.

Lo sviluppo della nuova App per Esse3 e l'introduzione delle cosiddette "settimane della valutazione" hanno garantito un'ampia partecipazione studentesca alla compilazione dei questionari testimoniata anche dall'elevato numero di schede compilate. La recente revisione

degli obiettivi formativi, dei programmi e della coerenza di quest'ultimi con il carico assegnato (CFU) effettuata per i tre corsi di laurea attivi presso il Dipartimento SciVet ha sicuramente mitigato alcune criticità come “alleggerire il carico didattico”, “migliorare la qualità del materiale didattico”, “migliorare il coordinamento con altri insegnamenti” ed “eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti”.

## **A2. Proposte.**

I giudizi su insegnamenti e docenza sono estremamente positivi per i tre corsi di laurea e molti dei suggerimenti espressi dagli studenti nei precedenti anni appaiono ampiamente soddisfatti; tuttavia, appare necessario un ulteriore affinamento per alcuni suggerimenti che ancora mostrano percentuali considerevoli (> 7%) e che vengo riassunte di seguito.

### **CdL LM-42**

Alleggerire il carico didattico; Fornire in anticipo il materiale didattico; Inserire prove d'esame intermedie; Migliorare la qualità del materiale didattico; Aumentare l'attività di supporto didattico.

### **CdL L-38**

Fornire in anticipo il materiale didattico; Aumentare l'attività di supporto didattico; Fornire più conoscenze di base; Inserire prove d'esame intermedie; Migliorare la qualità del materiale didattico; Alleggerire il carico didattico complessivo.

### **CdL LM-86**

Fornire in anticipo il materiale didattico; Migliorare la qualità del materiale didattico; Alleggerire il carico didattico complessivo; Fornire più conoscenze di base: 8,64%; Inserire prove d'esame intermedie.

Inoltre, appare prioritario, per tutti i corsi, il potenziamento dei servizi erogati in modalità telematica da parte della Segreteria studenti.

## **B. Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

### **B1 Analisi.**

L'analisi è stata condotta valutando i differenti punti suggeriti dalle linee guida per le attività e la relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti anno 2021.

### **LM-42**

La valutazione delle opinioni degli studenti ha riguardato un campione statistico costituito da n. 4173 schede per i cinque anni del CdS.

Per quanto riguarda il quesito “Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?” (domanda n. 3 della scheda n. 1 AVA) risulta un grado di adeguatezza, per



l'intero corso, pari a 88,16% (valore della graduatoria delle percentuali calcolate in base all'indice di valutazione positiva) rispetto all' 86,77% dell'anno precedente con un trend positivo del 1,39%. Più specificatamente hanno risposto, più sì che no il 46,35% e decisamente sì il 41,82%. Relativamente al valore della graduatoria delle percentuali calcolate in base all'indice di valutazione negativa risulta un grado di inadeguatezza pari al 11,84% e più specificatamente hanno risposto, più no che sì l'8,96% e decisamente no il 2,88%.

Questa Commissione prende atto che alcune domande della scheda 1 AVA a.a. 2019-2020 e precisamente le domande n. 20-21-22, inerenti l'adeguatezza degli ausili didattici (videoproiettori, LIM, impianto audio ecc.) e delle strutture per la didattica (laboratori e aule), degli spazi e delle aule riservate allo studio individuale (biblioteche, aule studio, etc.) e, infine, delle aule informatiche e dei laboratori specialistici (n. di postazioni, dotazione di attrezzature, pc, tempi di apertura, fruibilità, accessibilità, etc.), sono state modificate dal Nucleo di Valutazione nei questionari per l'a.a. 2020-2021. Tale modifica ha avuto la finalità di verificare l'impatto dell'emergenza sanitaria da Covid-19 sui servizi dedicati alla didattica, essendosi svolta a distanza su piattaforma Teams, preposta all'uopo. Inoltre, la scheda 1 AVA risulta, ora, costituita da 12 domande, poiché le domande trasversali del Nucleo di Valutazione, non dirette alla valutazione dell'insegnamento e della docenza, bensì alla valutazione dell'adeguatezza dei servizi di supporto relativi alle attività di teledidattica, dei servizi erogati telematicamente dalla Segreteria studenti "amministrativa" e ancora sulla qualità dello svolgimento degli esami online, sono state scorporate al fine di evitare agli studenti una compilazione dei questionari appesantita dal dover rispondere, in maniera ripetitiva, alle stesse domande durante la compilazione per ciascun modulo di ciascun insegnamento. È stato, pertanto, creato un questionario sui servizi e sulle strutture denominato "**SATISFACTION 2020**" per l'a.a. 2020/2021 per il I e per il II semestre, e contenente le seguenti domande:

1. I servizi di supporto relativi alle attività di teledidattica (risoluzione dei problemi tecnici, tempi di risposta, informazioni fornite, etc...) sono adeguati?
2. I servizi erogati telematicamente dalla Segreteria studenti "amministrativa" (risoluzione dei problemi, tempi di risposta, informazioni fornite, etc...) sono adeguati?
3. Pensando complessivamente agli esami eventualmente sostenuti online nei semestri precedenti, ritiene che l'implementazione di questa modalità di svolgimento dell'esame sia stata adeguata tecnologicamente?
4. Pensando complessivamente agli esami eventualmente sostenuti online nei semestri precedenti, ritiene che questa modalità di svolgimento dell'esame abbia inciso sul suo rendimento al momento della verifica?

Si riportano, di seguito, i valori in percentuale dei questionari sopramenzionati relativi ai quesiti sui servizi e sulle strutture "**SATISFACTION 2020**":

Sul totale di schede compilate dagli studenti (studenti non frequentanti, 15,8% e studenti frequentanti, 84,2%) hanno risposto alla domanda n. 1 "I servizi di supporto relativi alle attività di teledidattica (risoluzione dei problemi tecnici, tempi di risposta, informazioni fornite, etc...) sono adeguati?" hanno risposto: "decisamente sì" (27,7%), "più sì che no" (49,7%) e "decisamente no" (3,7%) e "più no che sì" (11,7%), "non applicabile" (7,1%). Alla domanda n.2 "I servizi erogati telematicamente dalla Segreteria studenti "amministrativa" (risoluzione dei problemi, tempi di risposta, informazioni fornite, ecc...) sono adeguati? hanno risposto: "decisamente sì" (20,5%), "più sì che no" (42,8%) e "decisamente no" (6,3%) e "più no che sì" (14,3%), "non applicabile" (16,1%). Alla domanda n.3 "Pensando complessivamente agli esami eventualmente sostenuti online nei semestri precedenti, ritiene che l'implementazione di questa modalità di svolgimento dell'esame sia stata adeguata tecnologicamente? hanno risposto: "sì" (79,6%), "no" (10,5%) e "non so-non ho fatto esami on-line" il 9,8%. Alla domanda n. 4 "Pensando complessivamente agli esami eventualmente sostenuti online nei semestri precedenti, ritiene che questa modalità di svolgimento dell'esame abbia inciso sul suo rendimento al momento della verifica? hanno risposto: "ha inciso

positivamente" (24,3%), "non ha inciso" (45,5%), "ha inciso negativamente" (20%), infine ha risposto "non so-non ho fatto esami on-line" il 10,2%.

### **L-38**

La valutazione delle opinioni degli studenti ha riguardato un campione statistico costituito da n. 1733 schede per i tre anni del CdS.

Per quanto riguarda il quesito "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" (domanda n. 3 della scheda n. 1 AVA) risulta un grado di adeguatezza, per l'intero corso, pari a 89,21% rispetto all'86,95% dello scorso anno accademico con un lieve trend positivo del 2,26%. Nello specifico il 38,89% ha risposto "decisamente sì", il 50,32% ha risposto "più sì che no". Relativamente al valore della graduatoria delle percentuali calcolate in base all'indice di valutazione negativa risulta un grado di inadeguatezza pari al 10,79% e più specificatamente hanno risposto, più no che sì il 9,41% e decisamente no il 1,38%.

Relativamente al questionario sui servizi e sulle strutture denominato "**SATISFACTION 2020**" per l'a.a. 2020/2021 per il I e per il II semestre, sul totale di schede compilate dagli studenti (studenti non frequentanti, 30,4% e studenti frequentanti, 69,6%) hanno risposto alla domanda n. 1 "I servizi di supporto relativi alle attività di teledidattica (risoluzione dei problemi tecnici, tempi di risposta, informazioni fornite, ecc...) sono adeguati?" hanno risposto: "decisamente sì" (18,1%), "più sì che no" (55,5%) e "decisamente no" (4,4%) e "più no che sì" (17,2%), "non applicabile" (4,8%). Alla domanda n.2 "I servizi erogati telematicamente dalla Segreteria studenti "amministrativa" (risoluzione dei problemi, tempi di risposta, informazioni fornite, ecc...) sono adeguati? hanno risposto: "decisamente sì" (14,1%), "più sì che no" (46,7%) e "decisamente no" (6,8%) e "più no che sì" (23,6%), "non applicabile" (8,8%). Alla domanda n.3 "Pensando complessivamente agli esami eventualmente sostenuti online nei semestri precedenti, ritiene che l'implementazione di questa modalità di svolgimento dell'esame sia stata adeguata tecnologicamente? hanno risposto: "sì" (66,5%), "no" (7,0%) e "non so-non ho fatto esami on-line" il 26,4%. Alla domanda n. 4 "Pensando complessivamente agli esami eventualmente sostenuti online nei semestri precedenti, ritiene che questa modalità di svolgimento dell'esame abbia inciso sul suo rendimento al momento della verifica? hanno risposto: "ha inciso positivamente" (21,8%), "non ha inciso" (37,7%), "ha inciso negativamente" (13,9%), infine ha risposto "non so-non ho fatto esami on-line" il 26,7%.

### **LM-86**

La valutazione delle opinioni degli studenti ha riguardato un campione statistico costituito da n. 243 schede per i due anni del CdS.

Per quanto riguarda il quesito "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" (domanda n. 3 della scheda n. 1 AVA) risulta un grado di adeguatezza, per l'intero corso, pari a 93,00% rispetto all'82,02% dello scorso anno accademico con un trend positivo del 10,98%. Nello specifico il 46,09% ha risposto "decisamente sì", il 46,91% ha risposto "più sì che no". Relativamente al valore della graduatoria delle percentuali calcolate in base all'indice di valutazione negativa risulta un grado di inadeguatezza pari al 7,00% e più specificatamente hanno risposto, più no che sì il 3,7% e decisamente no il 3,29%.

Relativamente al questionario sui servizi e sulle strutture denominato "**SATISFACTION 2020**" per l'a.a. 2020/2021 per il I e per il II semestre, sul totale di schede compilate dagli studenti (studenti non frequentanti, 28,6% e studenti frequentanti, 71,4%) hanno risposto alla domanda n. 1 "I servizi di supporto relativi alle attività di teledidattica (risoluzione dei problemi tecnici, tempi di risposta, informazioni fornite, ecc...) sono adeguati?" hanno risposto: "decisamente sì" (24,5%), "più sì che no" (38,8%) e "decisamente no" (8,2%) e "più no che sì" (20,4%), "non applicabile" (8,2%). Alla domanda n.2 "I servizi erogati telematicamente dalla Segreteria studenti "amministrativa" (risoluzione dei problemi, tempi di risposta, informazioni fornite, ecc...) sono adeguati? hanno risposto: "decisamente sì" (24,5%), "più sì che no" (32,7%) e "decisamente no" (14,3%) e "più no che sì" (20,4%), "non applicabile" (8,2%). Alla domanda n.3 "Pensando

complessivamente agli esami eventualmente sostenuti online nei semestri precedenti, ritiene che l'implementazione di questa modalità di svolgimento dell'esame sia stata adeguata tecnologicamente? hanno risposto: "sì" (69,4%), "no" (12,2%) e "non so-non ho fatto esami on-line" il 18,4%. Alla domanda n. 4 "Pensando complessivamente agli esami eventualmente sostenuti online nei semestri precedenti, ritiene che questa modalità di svolgimento dell'esame abbia inciso sul suo rendimento al momento della verifica? hanno risposto: "ha inciso positivamente" (6,1%), "non ha inciso" (57,1%), "ha inciso negativamente" (18,4%), infine ha risposto "non so-non ho fatto esami on-line" il 18,4%.

#### **NOTE**

Il potenziamento e il supporto multimediale delle aule in dotazione al nostro Dipartimento, hanno consentito l'ottimizzazione dell'erogazione della didattica a distanza per i 3 corsi di laurea attivi (LM-42, L-38 e LM-86) in ottemperanza alle restrizioni sanitarie adottate a causa del COVID-19.

#### **Spazi e aule riservate allo studio individuale (Biblioteca, aule studio ecc.)**

Il Dipartimento dispone per tutti i Cds di aule, laboratori, aule informatiche, sale studio e biblioteca. È possibile visualizzarne l'elenco e l'ubicazione ai seguenti link:

(LM42) Link inserito: <http://www.unime.it/it/cds/medicina-veterinaria/attivita-didattica/aule-e-laboratori>

(L38): Link inserito: <https://www.unime.it/it/cds/scienze-tecnologie-e-sicurezza-delle-produzioni-animali/attivita-didattica/aule-e-laboratori>

(LM86): Link inserito: <https://www.unime.it/it/dipartimenti/vet/servizi-e-strutture/laboratori>

L'accesso alla biblioteca del Dipartimento è libero e gratuito dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle 16.30 e il venerdì dalle 8.30 alle 13.30. La biblioteca dispone di una sala lettura con n. 20 posti disponibili e di n. 9 postazioni informatiche per i propri studenti. Nelle singole sale lettura è possibile consultare il materiale bibliografico e leggere testi specialistici. Le risorse della Biblioteca Digitale sono accessibili dai PC collegati alla rete di Ateneo. I servizi di prestito e di richiesta di articoli cartacei, vengono garantiti dalla Biblioteca, esclusivamente al personale accademico strutturato (docenti, ricercatori, PhD, dottorandi, specializzandi) e agli studenti per un massimo di tre richieste per volta. Il servizio di prestito locale è fornito previa prenotazione obbligatoria da effettuarsi con un apposito modulo accessibile sul portale dello SBA (<https://antonello.unime.it/>). L'istanza, è sottoposta al vaglio del personale bibliotecario che verifica la disponibilità della risorsa bibliografica richiesta e concorda con l'utente giorno e ora del ritiro.

Per la consegna e la restituzione dei libri, sono attrezzate le postazioni di *front office* presso i locali della Biblioteca del Polo Annunziata, sede Dipartimento di Scienze Veterinarie); gli utenti sono ricevuti su appuntamento fissato dal personale bibliotecario in una delle giornate di apertura del servizio. La restituzione dei volumi è effettuata previa identificazione dell'utente e del libro, a distanza di sicurezza dagli operatori e mediante deposito del volume da parte dell'utente stesso, all'interno di un'apposita busta fornita dal personale preposto al front office. I testi restituiti sono collocati in quarantena per tre giorni prima del loro riutilizzo e, pertanto, non saranno immediatamente disponibili per il prestito. Per motivi di sicurezza, l'utente dovrà attenersi alle indicazioni ricevute dal personale bibliotecario; la durata del prestito è di circa 1 settimana per le opere di consultazione e di tre giorni per i testi d'esame (senza possibilità di rinnovo). La richiesta di articoli da riviste cartacee o capitoli di libri è garantita esclusivamente al personale accademico strutturato (docenti, ricercatori, PhD, dottorandi, specializzandi) e studenti che possono usare lo specifico modulo online o inviare un massimo di tre richieste all'indirizzo di posta elettronica della.

#### **Strutture convenzionate per le attività di didattica pratica.**

Ai sensi degli artt. 27 e 92 del D.P.R. n. 382/1980, le Università possono stipulare convenzioni per l'uso di strutture extrauniversitarie, finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale e convenzioni finalizzate alla sperimentazione di nuove modalità didattiche rivolte a rendere più proficuo l'insegnamento; si fa presente che al fine di consentire l'attività di didattica pratica agli studenti regolarmente iscritti ai corsi di Laurea del Dipartimento è stato rinnovato l'accordo quadro con l'Assessorato della Salute-Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica – Settore di attività: Salute - che consente di usufruire di aziende/enti ospitanti nei tempi e nelle modalità previste dal progetto formativo.

## **B2. Proposte**

L'analisi dei dati soprariportati, mostra un grado di soddisfazione per tutti i corsi di Laurea attivi per i servizi multimediali, tuttavia al fine di ottimizzare i servizi di supporto relativi alle attività di teledidattica sarebbe auspicabile un miglioramento in termini di:

- Potenziamento, della rete wi-fi del Dipartimento molto spesso inadeguato ad una corretta gestione dei collegamenti in remoto.
- Aggiornamento e organizzazione di incontri formativi rivolti al personale docente e tecnico-amministrativo per un corretto e completo uso della piattaforma e-learning e del sistema della didattica in remoto "teams";
- Aggiornamento periodico del materiale didattico presente sulla piattaforma

Relativamente al questionario SATISFACTION 2020, le maggiori criticità sono emerse relativamente ai servizi erogati telematicamente dalla Segreteria studenti "amministrativa" per tutti i tre CdS del Dipartimento con una percentuale di positività che ha raggiunto il 63% circa, valore massimo relativamente al CdS LM-42. Al riguardo si auspica un miglioramento dei servizi di risoluzione dei problemi, tempi di risposta, informazioni fornite, etc. da parte della Segreteria studenti.

### **Materiali e ausili didattici utilizzati:**

Uso della piattaforma TEAMS preposta all'erogazione della didattica a distanza in corso di emergenza sanitaria COVID 2019. Uso della piattaforma e-learning per l'inserimento del materiale didattico (presentazioni power point, video e altro materiale) utile agli studenti per la preparazione agli esami dei singoli moduli di insegnamento nei differenti CdS.

### **Note:**

La Commissione CPDS prende atto che a seguito della proposta avanzata nella precedente relazione annuale (anno 2020) in cui si auspicava come azione migliorativa la formazione obbligatoria, mediante incontro o tutorial, del personale docente e discente al corretto e completo uso della piattaforma e-learning, che in data 30 novembre 2021 il Dipartimento ha organizzato un evento formativo dal titolo "Orientiamoci per orientare: una guida all'utilizzo delle principali piattaforme di Ateneo" con la collaborazione del CIAM destinato a tutto il personale docente del Dipartimento al fine di ottimizzare l'offerta formativa e didattica.

Fonti di dati/Informazioni: opinioni studenti anno accademico 2019/2020 e precedenti (<https://xanto.unime.it/valDID>) consultando la scheda n. 1 AVA studenti frequentanti e filtrando i dati come segue: periodo "qualsiasi" e considerando il valore della graduatoria delle percentuali

calcolate in base agli indici di valutazione positiva e negativa; valori in percentuale dei questionari relativi ai quesiti sui servizi e sulle strutture “SATISFACTION 2020”: SUA-CdS quadri: B3, B4, B6, RA-CPDS 2020.

### **C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

#### **C1. Analisi.**

Le schede **SUA-CdS LM-42**, **SUA-CdS L-38** e **SUA-CdS LM-86** riportano, con chiarezza, i metodi di accertamento che prevedono verifiche in itinere ed esami di profitto. Gli esami di profitto devono realizzarsi con modalità che ne garantiscano l’obiettività, la trasparenza e la pubblicità, e devono essere svolti nel periodo stabilito dal calendario ufficiale. Le prove in itinere possono svolgersi durante e al termine dei corsi, al fine di monitorare l’apprendimento e/o agevolare le verifiche degli insegnamenti con un numero elevato di CFU. Dall’analisi delle schede **SUA** dei suddetti Corsi, emerge che i risultati relativi alle prove in itinere, ancorché insufficienti, non possono, comunque, impedire al candidato di sostenere l’esame completo del corso. I metodi di verifica presenti (test in itinere, test finale, prova orale, prova scritta) risultano essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento attesi.

#### **CdS LM-42**

Dall’analisi dei dati riportati su ESSE 3, aggiornati all’1 settembre 2021 (<https://xanto.unime.it/cdsreport>), <https://ava.miur.it/>), relativamente al CdS, emerge che il numero totale di esami, superati per Anno Solare (A.S.) 2021, è pari a 739.

La distribuzione dei voti attribuiti è così ripartita:

- N° 20 esami superati hanno ricevuto una valutazione senza voto (idoneità);
- N° 84 esami hanno ricevuto una valutazione minore o uguale a 23/30;
- N° 188 esami hanno ricevuto una valutazione compresa fra 24-26/30;
- N° 243 esami hanno ricevuto una valutazione compresa fra 27-29/30;
- N° 204 esami hanno ricevuto una valutazione compresa fra 30 e 30 e lode

La media dei voti, attribuiti in trentesimi, è pari a  $26,9 \pm 2,9$ ; il numero degli studenti iscritti che hanno conseguito CFU è pari a 257; il rapporto “CFU/iscritti nell’anno precedente” è pari a 22,2; infine, la somma dei CFU conseguiti è stata di 6471.

#### **CdS L-38**

Relativamente al CdS in “Scienze, Tecnologie e Sicurezza delle Produzioni Animali”, emerge che il numero totale di esami superati, per l’A.S. 2021, è pari a 502.

La distribuzione dei voti attribuiti è così ripartita:

- N° 33 esami superati hanno ricevuto una valutazione senza voto (idoneità);
- N° 95 esami hanno ricevuto una valutazione minore o uguale a 23/30;
- N° 121 esami hanno ricevuto una valutazione compresa fra 24-26/30;
- N° 152 esami hanno ricevuto una valutazione compresa fra 27-29/30;
- N° 101 esami hanno ricevuto una valutazione compresa fra 30 e 30 e lode

La media dei voti, attribuiti in trentesimi, è pari a  $26,2 \pm 3$ ; il numero degli studenti iscritti che hanno conseguito CFU, è pari a 155; il rapporto “CFU/iscritti nell’anno precedente” è pari a 20,6; infine, la somma dei CFU conseguiti è stata di 4800.

## CdS LM-86

Relativamente al CdS in “Sicurezza e Qualità delle Produzioni Animali”, emerge che il numero totale di esami superati, per l’A.S. 2021, è pari a 52.

La distribuzione dei voti attribuiti è così ripartita:

- No. 1 esame superato ha ricevuto una valutazione senza voto (idoneità);
- No. 1 esame ha ricevuto una valutazione minore o uguale 23/30;
- No. 14 esami hanno ricevuto una valutazione compresa fra 24-26/30;
- No. 16 esami hanno ricevuto una valutazione compresa fra 27-29/30;
- No. 20 esami hanno ricevuto una valutazione compresa fra 30 e 30 e lode.

La media dei voti, attribuiti in trentesimi, è pari a  $27,9 \pm 2$ ; il numero degli studenti iscritti che hanno conseguito CFU, è pari a 18; il rapporto “CFU/iscritti nell’anno precedente” è pari a 20,6; infine, la somma dei CFU conseguiti è stata di 534.

Da un confronto con il precedente A.S., per il **CdS LM-42**, emerge quanto segue: è diminuito il numero totale di esami superati per l’A.S.2021(-84); la distribuzione dei voti attribuiti è pressoché sovrapponibile a quella dell’A.S. 2020; più in particolare, la media dei voti è sensibilmente aumentata:  $27,9/30$  vs  $26,7/30$  (+1,2); è aumentato sensibilmente il numero degli studenti iscritti, che hanno conseguito CFU (+13); il rapporto “CFU/iscritti nell’anno precedente” è sensibilmente diminuito rispetto quello del 2020 (-5,1); infine, la somma dei CFU conseguiti è diminuita (-1045).

Relativamente al **CdSL-38**, da un confronto con il precedente anno solare, emerge quanto segue: è diminuito il numero totale di esami superati per l’A.S.2021 (-156); la distribuzione dei voti attribuiti e la media dei voti sono sovrapponibili a quelle del 2020; il numero degli studenti iscritti, che hanno conseguito CFU è pressoché sovrapponibile a quello dell’A.S. 2020 (+1); il rapporto “CFU/iscritti nell’anno precedente” è diminuito rispetto a quello dell’A.S. 2020 (-12,2); infine, la somma dei CFU conseguiti è diminuita (- 1792,25).

Relativamente al **CdS LM-86**, da un confronto con il precedente anno solare, emerge quanto segue: è diminuito il numero totale di esami superati per l’A.S.2021 (-21); la distribuzione dei voti attribuiti e la media dei voti sono sovrapponibili a quelle del 2020; il numero degli studenti iscritti, che hanno conseguito CFU è sensibilmente aumentato (+3); il rapporto “CFU/iscritti nell’anno precedente” è diminuito rispetto a quello del 2020 (-14,1); infine, la somma dei CFU conseguiti è diminuita (Coorte iscritti al 1° anno - 450).

L’analisi comparativa tra l’A.S. 2020 e l’A.S.2021 mostra delle criticità, per i tre Corsi di Studio, che riguardano il numero totale di esami superati per A.S., il numero degli studenti iscritti, che hanno conseguito CFU, il rapporto “CFU/iscritti nell’anno precedente” e la somma dei CFU conseguiti che, nel loro insieme, risultano ancora non del tutto soddisfacenti.

Le suddette criticità potrebbero essere attribuibili, con ogni probabilità, alle restrizioni sanitarie adottate a causa della pandemia COVID- 19, che ha determinato, di conseguenza, un esito finale non del tutto positivo.

## C2. Proposte.

**CdS LM-42, CdS L-38 e CdS LM-86**

### **Proposte per i Corsi di Studio:**

- Pubblicizzare le modalità di svolgimento degli esami, sia parziali che finali, comunicando con netto anticipo eventuali modifiche rispetto alle modalità comunicate ad inizio corso.
- Implementare l'utilizzo di "prove intermedie (in itinere o parziali)", al fine di poter alleggerire il carico didattico complessivo dello studente.
- Pubblicizzare anche la data delle prove intermedie (parziali o in itinere) in piattaforma UniME ESSE3.
- Pubblicizzare la calendarizzazione degli esami, unitamente all'indicazione dell'aula per lo svolgimento degli stessi, in piattaforma ESSE3, per garantire agli studenti una maggiore visibilità al momento dell'iscrizione.

### **Proposte per i gruppi AQ dei Corsi di Studio:**

- Analizzare gli esiti negativi delle prove di accertamento (ritirati e respinti) per ciascun insegnamento, per l'individuazione degli esami più difficoltosi, proponendo le opportune azioni, ove necessario.

### **Proposte per i singoli insegnamenti:**

- Calendarizzare gli esami, in base alla numerosità degli iscritti, definendo giorno e orario.
- Rendere disponibile, per gli studenti, il materiale di studio e di approfondimento nella piattaforma *e-learning* di Ateneo.
- Dettagliare maggiormente i singoli argomenti del programma.
- Implementare l'utilizzo di "prove intermedie (in itinere o parziali)", al fine di poter alleggerire il carico didattico complessivo dello studente\*.

La valutazione della **prova parziale orale** (una proposta di griglia di valutazione disciplinare è riportata in tabella) è espressa in trentesimi, e potrà fare media con quella della prova finale.

La valutazione della **prova parziale scritta**, in alternativa alla prova orale, sarà determinata in base al peso indicato per ogni risposta "esatta/errata/non data" e la votazione, espressa in trentesimi, potrà fare media con quella della prova finale.

La **prova finale** consisterà in un esame orale e/o scritto, che potrà anche riguardare la parte di programma non considerata, in caso di prova parziale; le modalità di valutazione saranno sovrapponibili a quanto già indicato per la prova parziale.

Uguale o inferiore a 23/30	Lo studente conosce gli argomenti del corso, almeno nelle linee generali, e possiede una capacità espositiva minima tale da trasmettere le sue conoscenze all'esaminatore.
24-26/30	Lo studente dimostra di possedere una discreta conoscenza e comprensione degli argomenti trattati.
27-29/30	Lo studente dimostra di possedere un buon livello di conoscenza e comprensione degli argomenti, con una buona capacità di collegamento.
30 e 30 e lode	Lo studente dimostra di possedere una completa ed ottima padronanza degli argomenti trattati, una elevata capacità di autonomia di giudizio e capacità di interconnessione tra le

	conoscenze acquisite. Laddove queste capacità dovessero raggiungere un grado di eccellenza, verrà conseguita anche la lode.
--	---

La **prova in itinere**\*, utilizzabile per valutare l'efficacia della didattica nel trasmettere i saperi e monitorare l'apprendimento, può svolgersi mediante prova scritta e/o prova orale, e non prevede l'attribuzione di un voto. La prova scritta, da svolgersi durante il corso, potrà prevedere la somministrazione di un numero di domande a risposta multipla, costituite da una serie di quesiti, ciascuno corredato da risposte chiuse. La prova orale può essere un'alternativa alla prova scritta e prevedere, comunque, la somministrazione di un questionario, corredato di risposte chiuse, da discutere e argomentare in aula. In entrambe le modalità di prova *in itinere*, gli argomenti delle domande sono sia teoriche che di ordine pratico, al fine di valutare l'apprendimento e le conoscenze degli argomenti svolti fino all'espletamento della prova parziale o finale, dando ulteriori spunti per eventuali chiarimenti e approfondimenti.

*\*Si intende per "prove intermedie" le prove effettuate durante il corso delle lezioni, che prevedono una valutazione da parte del docente –nel caso in cui questa contribuisca a determinare il voto finale (pre-appelli, prove parziali) oppure qualora essa sia utilizzata solo per monitorare l'apprendimento (prove in itinere, esercitazioni con valutazione) (PROPOSTA DI LINEE GUIDA PER LA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DI STUDENTI E LAUREANDI, ANVUR Luglio 2019).*

Fonti di dati/Informazioni: opinioni studenti (valutazione della didattica) anno accademico 2020/2021 e precedenti (<https://xanto.unime.it/valDID>), consultazione la scheda n. 1 AVA studenti frequentanti e selezionando i dati come segue:

periodo lezioni:

- "qualsiasi"

-valore della graduatoria delle percentuali calcolate in base agli indici di valutazione positiva e negativa;

-valori, in percentuale, dei questionari relativi ai quesiti sulla docenza;

- scheda SUA-CdS quadri C1, C2, C3, C4, RA-CPDS 2020.

### **C.3 Valutazione risposte Studente alle domande n. 6-10 della Scheda n. 1 AVA (A.A. 2020/2021)**

#### **CdS LM-42**

**Alla domanda n. 6** della scheda n.1 AVA "Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?" ha risposto positivamente, per l'**A.A. 2020/2021**, l'89,86%; di questi, il 40,23% ha risposto "più sì che no" e il 49,63% ha risposto "decisamente sì".

**Alla domanda n. 7** della scheda n. 1 AVA "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?" ha risposto positivamente, per l'**A.A. 2020/2021**, il 91,97%; di questi, il 39,04% ha risposto "più sì che no" e il 52,94% ha risposto "decisamente sì".

**Alla domanda n.8** della scheda n. 1 AVA, e relativa all'utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorato, laboratori etc.), ai fini dell'apprendimento della materia svolta dal docente, ha risposto positivamente, per l'**A.A.** per l'**A.A. 2020/2021**, l'89,83%; di questi, il 26,07% ha risposto "più sì che no" e il 40,19% ha risposto "decisamente sì".

**Alla domanda n. 9** della scheda n. 1 AVA "l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?", ha risposto positivamente, per l'**A.A.**



**2020/2021**, il 96,21%; di questi, il 47,28% ha risposto “più sì che no” e il 48,93% ha risposto “decisamente sì”.

**Alla domanda n. 10** “il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?” ha risposto positivamente, per l’**A.A. 2020/2021**, il 96,07%; di questi, il 36,69% ha risposto “più sì che no” e il 59,38% ha risposto “decisamente sì”.

Relativamente all’indice di **valutazione negativa**, per l’A.A. 2020/2021 risulta un grado di inadeguatezza, compreso tra il -3,79% e il -10,17%, relativamente alle domande n. 9 e 8.

Da un confronto tra i l’A.A. 2019/2020 e l’A.A. 2020/2021, relativamente alle domande n.6-10, scheda n. 1 AVA, per il **CdS LM-42** emerge quanto segue: è aumentato sensibilmente il numero totale di risposte positive, comprese tra il 2,43% e il 2,54%, rispettivamente, per le domande n. 9 e n.10.

Di contro, sono state rilevate riduzioni di positività nelle risposte date, comprese tra -0,61% e -0,73%, relativamente alle domande n. 8 e n. 7.

### **CdS L-38**

**Alla domanda n. 6** della scheda n.1 AVA “Il docente stimola/motiva l’interesse verso la disciplina?” ha risposto positivamente, per l’**A.A. 2020/2021**, il 90,77%; di questi, il 43,74% ha risposto “più sì che no” e il 47,03% ha risposto “decisamente sì”.

**Alla domanda n. 7** della scheda n. 1 AVA “Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?” ha risposto positivamente, per l’**A.A. 2020/2021**, il 91,06%; di questi, il 44,55% ha risposto “più sì che no” e il 46,51% ha risposto “decisamente sì”.

**Alla domanda n.8** della scheda n. 1 AVA, e relativa all’utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorato, laboratori etc.), ai fini dell’apprendimento della materia svolta dal docente, ha risposto positivamente, per l’**A.A. 2020/2021**, l’88,07%; di questi, il 43,23% ha risposto “più sì che no” e il 44,84% ha risposto “decisamente sì”.

**Alla domanda n. 9** della scheda n. 1 AVA “l’insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?”, ha risposto positivamente, per l’**A.A. 2020/2021**, il 94,86%; di questi, il 53,49% ha risposto “più sì che no” e il 41,37% ha risposto “decisamente sì”.

**Alla domanda n. 10** “il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?” ha risposto positivamente, per l’**A.A. 2020/2021**, il 95,04%; di questi, il 39,47% ha risposto “più sì che no” e il 55,57% ha risposto “decisamente sì”.

Relativamente all’indice di **valutazione negativa**, per l’A.A. 2020/2021, risulta un grado di inadeguatezza compreso tra il -4,98% e il -11,93%, relativamente alle domande n. 10 e 8.

Da un confronto tra i l’A.A. 2019/2020 e l’A.A. 2020/2021, relativamente alle domande n.6-10, scheda n. 1 AVA, per il **CdSL-38** emerge quanto segue: è aumentato il numero totale di risposte positive, comprese tra l’1,22% e il 4,12%, rispettivamente, per le domande n. 8 e n.6.

## CdS LM-86

**Alla domanda n. 6** della scheda n.1 AVA “Il docente stimola/motiva l’interesse verso la disciplina?” ha risposto positivamente, per l’**A.A. 2020/2021**, il 96,71%; di questi, il 36,63% ha risposto “più sì che no” e il 60,08% ha risposto “decisamente sì”.

**Alla domanda n. 7** della scheda n. 1 AVA “Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?” ha risposto positivamente, per l’**A.A. 2020/2021**, il 96,71%; di questi, il 39,51% ha risposto “più sì che no” e il 57,20% ha risposto “decisamente sì”.

**Alla domanda n.8** della scheda n. 1 AVA, e relativa all’utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorato, laboratori etc.), ai fini dell’apprendimento della materia svolta dal docente, ha risposto positivamente, per l’**A.A. 2020/2021**, il 95,24%; di questi, il 23,87% ha risposto “più sì che no” e il 50,21% ha risposto “decisamente sì”.

**Alla domanda n. 9** della scheda n. 1 AVA “l’insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?”, ha risposto positivamente, per l’**A.A. 2020/2021**, il 96,30%; di questi, il 53,09% ha risposto “più sì che no” e il 43,21% ha risposto “decisamente sì”.

**Alla domanda n. 10** “il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?” ha risposto positivamente, per l’**A.A. 2020/2021**, il 97,94%; di questi, il 43,62% ha risposto “più sì che no” e il 54,32% ha risposto “decisamente sì”.

Relativamente all’indice di **valutazione negativa**, per l’A.A. 2019/2020, risulta un grado di inadeguatezza compreso tra il -2,06% e il -4,76%, relativamente alle domande n. 10 e n. 8.

Da un confronto tra l’A.A. 2019/2020 e l’A.A. 2020/2021, relativamente alle domande n.6-10, scheda n. 1 AVA, per il **CdS LM-86** emerge quanto segue: è aumentato sensibilmente il numero totale di risposte positive, comprese tra lo 0,08% e lo 0,19%, rispettivamente, per le domande n. 7 e n.10.

Di contro, sono state rilevate riduzioni di positività nelle risposte date, comprese tra -1,45% e -3.29%, relativamente alle domande n. 9 e n. 6.

### C.3 Proposte

Dall’analisi delle risposte emerge criticità in merito alla domanda n. 8 della scheda n. 1 AVA per i CdS LM-42 e L-38 relativa all’utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorato, laboratori, etc.), ai fini dell’apprendimento della materia svolta dal docente. La suddetta criticità potrebbe essere attribuibile, con ogni probabilità, alle restrizioni sanitarie adottate a causa della pandemia COVID- 19.

Tuttavia, auspicando un ritorno continuativo in presenza delle esercitazioni, laboratori, ecc. si invitano i Coordinatori dei due CdS a sollecitare i docenti responsabili al miglioramento della didattica integrativa con attenzione alla correlazione tra i contenuti del corso e le attività pratiche.

## C.4 Indicatori didattica (DM 987/2016)

### CdS LM-42

In relazione all'adeguatezza dei docenti, per numerosità, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici sia dell'organizzazione didattica, è stato preso in considerazione l'indicatore:

- **iC05** (Rapporto studenti regolari/docenti), che per l'anno 2020 è risultato 3,7%, risultando inferiore sia alla media per area geografica 4,1% (-0,4%) sia alla media nazionale 4,6% (-0,9%). I dati risultano sensibilmente aumentati (+0,3%) rispetto al precedente monitoraggio (3,4% nel 2019), e ridotti sia rispetto alla media per area geografica (3,9% 2019) che alla media nazionale (4,3% 2019).

In merito all'adeguatezza del carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di appartenenza in relazione a obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi, è stato preso in considerazione l'indicatore:

- **iC08** (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento) risulta ancora essere ottimale (100%) e in linea con la media per area geografica e degli atenei.

Relativamente alla valutazione della "consistenza e qualificazione del corpo docente" sono stati presi in considerazione gli indicatori:

- **iC27** [Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)] con valore, nel 2020, pari a 12,0 (rispetto all'11,5% del 2019), risultando lievemente superiore alla media dell'area geografica (+1,8%) e superiore alla media nazionale (+2,5 %)

- **iC28** [Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)] con un valore di 14,4 nel 2020 (nel 2019 l'indicatore ha un valore pari a 12,7). Il dato è pressoché sovrapponibile alla media dell'area geografica (14,6%) e alla media nazionale (14,3%).

Gli indicatori **iC27** e **iC28** mostrano un lieve miglioramento e sono in linea, o superiori, sia alla media per area geografica che a livello nazionale. L'analisi dell'indicatore non evidenzia criticità di rilievo.

### CdS L-38

In relazione all'adeguatezza dei docenti, per numerosità, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici sia dell'organizzazione didattica, è stato preso in considerazione l'indicatore:

- **iC05** (*Rapporto studenti regolari/docenti*) nel 2020 è pari al 7,7% risultando minore rispetto alla media per area geografica 9,9 % (-2,2%) e superiore alla media nazionale 6,7% (+1%).

In merito all'adeguatezza del carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di appartenenza, in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi, è stato preso in considerazione l'indicatore:

- **iC08** (*Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento*): nel 2020 è pari al 100%, risultando uguale rispetto alla media per area geografica, ma maggiore rispetto alla media nazionale del 2020, pari al 99,3% (+0,7%, e del 2019 pari al 98,6% (+1,4%).

Relativamente alla valutazione della "consistenza e qualificazione del corpo docente" sono stati presi in considerazione gli indicatori:

- **iC27** [Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)]: nel 2019 è pari al 22,3%, risultando minore rispetto alla media per area geografica 23,1 % (-0,8%), ma maggiore rispetto alla media nazionale 19,4% (+2,9%). Si osserva un trend in crescita che dal 2019 al 2020 porta il valore in linea alla media nazionale.
- **iC28** [Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)] nel 2020 è pari al 31,8%, risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 29,1 % (+2,7%) ed anche rispetto alla media nazionale 23,4% (+8,4%). Si osserva un trend in crescita che dal 2019 al 2020 porta il valore in linea sia con la media dell'area geografica che con quella nazionale.

Gli indicatori **iC27** e **iC28** mostrano un lieve miglioramento e sono in linea, o superiori, sia alla media per area geografica che a livello nazionale.

### **CdS LM-86**

In relazione all' adeguatezza dei docenti per numerosità a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici sia dell'organizzazione didattica, è stato preso in considerazione l'indicatore:

- **iC05** (Rapporto studenti regolari/docenti): nel 2019 è pari al 2,4%, risultando perfettamente in linea con il valore della media dell'area geografica e degli Atenei (2,5%, per entrambi). Nel 2020 l'indicatore si è ridotto all'1,5%, risultando inferiore alla media dell'area geografica (2,2%) e alla media degli Atenei (2,3%).

In merito all'adeguatezza del carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di appartenenza, in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi, è stato preso in considerazione l'indicatore:

- **iC08** (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti, per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento): nel 2019 e nel 2020 è risultato pari al 100%, risultando superiore sia alla media per area geografica (80,6% e 88,4% rispettivamente nel 2019 e nel 2020) che alla media degli Atenei (89,1% e 92% rispettivamente nel 2019 e nel 2020). Relativamente alla valutazione della "consistenza e qualificazione del corpo docente," sono stati presi in considerazione gli indicatori:

- **iC27** (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza): nel 2019 l'indice del CdS è risultato pari a 5%, valore perfettamente in linea con il valore medio per area geografica (5,2%), e inferiore al valore medio degli Atenei (6,1%). Nel 2020 l'indice iC27 si è ridotto a 3,8%, a fronte di un valore medio per area geografica di 5,0%, e per Atenei di 5,9%. La riduzione dell'indice tra il 2019 e 2020, sebbene sia ancora prematura un'analisi definitiva, potrebbe rappresentare un punto di criticità legato al basso numero di studenti iscritti nel 2020. L'avvio del secondo anno di corso nel 2020 ha aumentato la platea dei docenti (da 3,8 a 6,4) e, pertanto, il valore dell'indicatore, pur in presenza di un incremento degli studenti (da 19 a 24) ha manifestato una corrispondente riduzione. Va precisato che analizzando i dati di origine, il numero di studenti (24) risulta inferiore a quello medio dell'area geografica di riferimento e nazionale (45,4 e 56,1 rispettivamente).
- **iC28** (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) nel 2019 l'indice del CdS è pari al 5,0% collocandosi in posizione intermedia tra il valore medio per area geografica, che è risultato pari al 4,5% (-0,5%), e il valore medio Atenei che è risultato pari a 5,3% (+ 0,3%). Nel 2020 è stato registrato un valore di 4,7% pressoché uguale al valore medio dell'area geografica (4,8%), ma leggermente inferiore al valore della media nazionale (5,3%). Per tale criticità possono essere validi i principi riportati per il punto iC27.

## C4. Proposte

Per far fronte alle criticità emerse relativamente al CdS LM-86, e nell'ottica di un miglioramento degli indicatori iC27 e iC28, si ritiene opportuno implementare ulteriormente tutte le attività di Orientamento volte a promuovere il Corso di Laurea, ancora poco noto, in quanto di recente istituzione.

### D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

#### CdS LM-42

##### D1. Analisi

La CPDS preso atto della relazione della relazione del gruppo del riesame del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria LM-42, riunitasi in data 17 Dicembre 2021 alle ore 10.00 ha analizzato approfonditamente i diversi indicatori riferiti alla didattica, all'internazionalizzazione, ai percorsi di studio e alle carriere, alla consistenza e qualificazione del corpo docente per il biennio 2019/2020, riportando le percentuali di ciascun indicatore ed effettuando al contempo una comparazione del dato rispetto alla media per area geografica ed alla media degli Atenei.

La CPDS, prende atto che la stessa commissione tramite periodiche attività collegiali dedicate ha analizzato i problemi rilevati e le loro cause e ha previsto misure correttive per risolvere le criticità, che risultano coerenti con le problematiche e che nel tempo consentiranno il superamento della criticità.

**Problematica 1:** Il numero di laureati in corso, durante il periodo di osservazione, è leggermente inferiore rispetto ai dati relativi alla media nazionale (**iC02**, *Percentuale dei laureati entro la durata normale del corso*).

**Evidenza alla problematica 1:** Per l'anno 2020 si registra un valore dell'indicatore **iC02** pari a 23,1%, leggermente inferiore rispetto all'anno 2019 (25%) ma in linea con quello del 2018 (23,7%) e si mantiene ancora inferiore rispetto alla media per area geografica (24,4%; -1,3%) e alla media nazionale (32,7%; -9,6%).

**Problematica 2:** L'indicatore **iC03** (*Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*) ha un trend negativo.

**Evidenza alla problematica 2:** L'indicatore **iC03** registra un valore di 24,5%, in riduzione rispetto all'anno 2019 (34,4%; -9,9%). Tuttavia, l'analisi del dato mette in evidenza che il numero di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni rimane pressoché invariato (11 nel 2019 e 12 nel 2020) mentre aumenta il numero di iscritti totali (32 nel 2019 e 49 nel 2020). Tali valori risultano comunque inferiori rispetto sia all'area geografica (45,1%; -20,6%) sia a livello nazionale (55,8%; -31,3%).

**Problematica 3:** gli indicatori **iC07**, **iC07BIS** e **iC07TER** (*Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo, LM e LMCU*) risultano inferiori sia rispetto alla media dell'area geografica che nazionale

**Evidenza alla problematica 3:** Gli indicatori relativi a **iC07** e **iC07TER**, inoltre risultano lievemente inferiori alla media dell'area geografica (**iC07**: 86,4%, -0,7%; **iC07TER**: 88,3%, -3,7%) e alla media nazionale (**iC07**: 88,1%, -2,47%; **iC07TER**: 88%, -3,4%). Per l'indicatore **iC07BIS** la

differenza rispetto ai valori medi per area geografica (84,8%) e alla media nazionale (86%) si attestano su -6,2% e -7,4%, rispettivamente.

**Problematica 4:** *(Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) iC14 risulta in diminuzione.*

**Evidenza della problematica 4:** L'indicatore **iC14** contrariamente al monitoraggio precedente, mostra nel 2019 una diminuzione, attestandosi al 87,7% (-7,2% rispetto al valore di 94,7% del 2018). Il dato resta comunque superiore rispetto alla media dell'area geografica (+2,2%), ma non rispetto alla media nazionale (-2,3%) (89,8%).

**Problematica 5:** L'indicatore **iC19Bis** *(Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata)* e **iC19Ter** *(Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata)*

**Evidenza della problematica 5:** L'indicatore **iC19Bis** risulta leggermente inferiore (-1,1%) rispetto al 2019 (93,2%) e anche rispetto alla media dell'area geografica (-1,6%) e alla media nazionale (-2,9%). L'indicatore **iC19Ter** risulta in aumento (96,4%; +3,2%) rispetto al 2019 (93,2%), ma inferiore, seppur di poco, alla media dell'area geografica (96,9%; -0,5%) e alla media nazionale (97,1%; -0,7%).

**Problematica 6:** Gli indicatori **iC26**, **iC26BIS**, **iC26TER** (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU))

**Evidenza della problematica 8:** L'indicatore **iC26** (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) risulta in calo rispetto al 2019 (60%) facendo registrare una percentuale del 58,3% (-1,7%), risultando superiore alla media geografica (57,6%; +0,7%) ed inferiore della media nazionale (65,2%; -6,9%). L'indicatore **iC26BIS** risulta lievemente aumentata rispetto al 2019 (53,3%), facendo registrare una percentuale del 54,2% (+0,9%). L'indicatore risulta superiore alla media dell'area geografica (51,2%; +3%) ma inferiore alla media nazionale (60,3%; -6,9%).

L'indicatore **iC26TER** nel 2020 risulta stabile rispetto al 2019 (72,7%), facendo registrare una percentuale del 72,2% (-0,5%). L'indicatore risulta superiore alla media sia geografica (64,4%; +7,8%) che nazionale (70,5%; +1,7%).

#### **Indicatori non valutati della Commissione del gruppo del riesame della LM-42**

L'indicatore **iC00a**, Avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM)

L'indicatore **iC00b**, Immatricolati puri (L; LMCU)

L'indicatore **iC00d**, Iscritti (L; LMCU; LM)

L'indicatore **iC00e**, iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)

L'indicatore **iC00f**, iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)

L'indicatore **iC00g**, laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

L'indicatore **iC00h**, laureati (L; LM; LMCU)

#### **Tra i punti di debolezza:**

- irregolare acquisizione di CFU;
- numero di laureati in corso

## Valutazione dei punti di forza

L'indicatore **iC01** (*Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.*) Premesso che per l'anno 2020 non sono ancora disponibili i dati relativi, per l'anno 2019 mostra un valore pari a 50,5%, con un netto miglioramento rispetto all'anno precedente (33%) e al 2017 (41,6%), avvicinandosi notevolmente alla media nazionale (56,1%) e addirittura attestandosi ad un valore superiore alla media per area geografica (42,8%). Se il dato è riferibile al primo anno, l'incremento probabilmente è attribuibile all'aumento delle immatricolazioni e alla regolare acquisizione dei CFU; per gli anni successivi al primo, si può ipotizzare che gli studenti riescano meglio a conseguire i CFU per effetto dalla revisione dei programmi didattici e l'inserimento delle prove parziali.

Indicatore **iC05** (*Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*) Registra un trend in aumento (3,7) rispetto ai precedenti monitoraggi (3,4 nel 2019) avvicinandosi sia alla media per area geografica (4,1; -0,5) che alla media nazionale (4,6; -0,9). L'analisi dell'indicatore non evidenzia criticità di rilievo.

L'indicatore **iC08** (*Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento*) risulta ancora essere ottimale (100%) e in linea con la media per area geografica e degli atenei. L'analisi dell'indicatore non evidenzia criticità di rilievo.

L'indicatore **iC10** (*Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*) nell'anno 2019 mostra un dato pari a 82,6‰, risultando superiore sia alla media dell'area geografica (+13‰) che nettamente rispetto alla media nazionale (+48,1‰), confermando la tendenza alla continua progressione nello sviluppo di rapporti con nuove sedi estere.

L'indicatore **iC11** (*Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*). Il dato nell'anno 2020 ha confermato il trend in continuo aumento (444,4‰); l'indicatore risulta superiore sia rispetto alla media dell'area geografica (+122,4‰) che a livello nazionale (+221,9‰).

L'Indicatore **iC12** (*Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*). Dopo diversi anni pari a 0, risulta oggi pari a 20,4‰ dimostrandosi superiore (+9,2‰) rispetto ai valori medi per area geografica (11,2‰) e inferiore (-7,5‰) rispetto alla media nazionale (27,9‰).

L'indicatore **iC13** (*Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*), che misura la rapidità di carriera degli studenti del I anno e rappresenta la regolarità degli studi, continua a mostrare un trend nettamente positivo (57,1%) rispetto all'anno precedente (50,8%), pur rimanendo comunque inferiore rispetto alla media dell'area geografica (68,9%) e alla media nazionale (71,7%). Questo dato è frutto dei provvedimenti intrapresi negli ultimi anni dal CdS e il GQA auspica possa crescere ulteriormente nei prossimi anni.

Gli indicatori **iC15** e **iC15BIS** per la valutazione della didattica (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 o 40 cfu (15, 16) o almeno 1/3 o 2/3 (15bis, 16bis) dei cfu dovuti*) continuano a mostrare il trend positivo rispetto al 2018 attestandosi al 79,2% (+5,5%), dato superiore rispetto alla media dell'area geografica (+1,3%) ma inferiore rispetto alla media nazionale (-4,4%).

Gli indicatori **iC16** e **iC16Bis** (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 o 40 cfu (15, 16) o almeno 1/3 o 2/3 (15bis, 16bis) dei cfu dovuti*) nel 2019 pari al 33,3%, mostrano un aumento del 7% rispetto all'anno 2018 (26,3%) restando tuttavia inferiori alla media dell'area geografica, che è pari al 58,9%, e alla media

nazionale, che è pari al 68,6%. Questi indicatori, nell'insieme, presentano un trend in miglioramento nel 2019 rispetto all'anno precedente, risultando superiori (iC15 e iC15BIS) rispetto alla media geografica, ma ancora inferiori alla media nazionale.

L'indicatore **iC17** (*Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio*) risulta nel 2019 in netto aumento rispetto all'anno precedente (+20,2%), risultando ancora superiore rispetto a quello per area geografica (+0,7%) e lievemente inferiore rispetto alla media nazionale (-0,4%).

L'indicatore **iC18** (*Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio*): conferma il trend positivo del 2020 rispetto al 2019 (+4,4%), dimostrandosi superiore anche rispetto alla media geografica (+11,7%) che nazionale (+5,4%), il che affermando il buon indice di gradimento e di efficacia del corso di laurea.

L'indicatore **iC19** (*Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata*) risulta di poco superiore (+1,2%) rispetto al 2019 e anche rispetto alla media dell'area geografica (+0,5%), mentre rimane leggermente inferiore alla media nazionale (-0,4%).

L'indicatore **iC21** (*Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno*) si attesta su valori del 95,8%, risultando uguale alla media dell'area geografica e lievemente inferiore alla media nazionale (98%; -2,2%). Indica certamente un punto di forza del CdS.

L'indicatore **iC22** (*Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso*) mostra un trend positivo, risultando superiore rispetto a quello del 2018 (30,4%; +1,8%). L'indicatore è superiore a quello della media per area geografica (24,75, +5,7%) ma inferiore rispetto alla media nazionale (42,9%; -12,5%). L'indicatore probabilmente riflette il risultato delle azioni correttive messe in atto dal corso di studio nell'ultimo anno (vedi iC17). Pur non essendo ancora prodotti i dati relativi all'anno 2020, ci si aspetta che il dato rimanga stabile rispetto alla media geografica e/o che possa migliorare anche rispetto alla media nazionale.

L'indicatore **iC23** (*Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo*) (*che misura la percentuale di immatricolati che abbandonano il corso al II anno a favore di un altro corso dello stesso ateneo*) nel 2019 è pari al 4,2%, risultando in diminuzione rispetto al biennio precedente (2017/18). Rimane tuttavia, ancora superiore al valore dell'ambito geografico (3,2%; +1%) e a quello nazionale (2,3%; +1,9%). L'analisi dell'indicatore sottolinea la consapevolezza da parte degli studenti nella scelta del corso di studi e il gradimento per lo stesso; pertanto, questo indicatore secondo il GAQ non evidenzia criticità di rilievo.

L'indicatore **iC24** (*Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni*) dimostra un netto calo rispetto al 2018 (19%; -14,3%). Il dato, in linea con la media nazionale (19,4%; -0,4%), mostra un dato inferiore rispetto all'area geografica (23,1%; -4,1%). Il GAQ ritiene che l'adeguamento dell'offerta formativa e i correttivi messi in atto dal CdS siano stati efficaci nel limitare gli abbandoni del percorso didattico.

L'indicatore **iC25** (*Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS*) nel periodo di riferimento registra un trend positivo nel grado di soddisfazione, passando al 94,7% con una variazione rispetto al 2017 (84,4%) pari a +10,3%. Tale indicatore risulta addirittura superiore rispetto alla media per area geografica (88%; +6,7%) e nazionale (89,4%; -5,32%), sottolineando, quindi, il miglioramento qualitativo nella erogazione della didattica in generale e un arricchimento della didattica pratica.



L'indicatore **iC27** (*Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)*) negli ultimi anni mostra un trend in aumento attestandosi al 12% nel 2020 (+0,5% rispetto al 2019 e +2,3% rispetto al 2018), superiore alla media dell'area geografica (10,7%; +1,3%) e alla media nazionale (9,5%; +2,5%).

L'indicatore **iC28** (*Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)*) nel 2020 è pari a 14,4%, superiore all'anno precedente (12,7%; +1,7%). Il dato è sovrapponibile alla media dell'area geografica (14,6%; -0,2%) e alla media nazionale (14,3%; -0,1%). Questi indicatori mostrano un netto miglioramento e non evidenziano criticità di rilievo.

In conclusione, in virtù dell'analisi effettuata, si ritiene di evidenziare i seguenti punti di forza:

- internazionalizzazione;
- trend in diminuzione per il numero di studenti FC;
- buon indice di gradimento e di efficacia del corso di laurea;
- miglioramento degli indicatori di occupabilità.

## **D2 Proposte**

**Criticità 1.** Il valore **iC02** pur mostrando ancora valori inferiori rispetto la media regionale e quella nazionale, ha mantenuto valori pressoché stabili nell'ultimo triennio, probabilmente ha risposto al consolidamento dei correttivi apportati al corso di studio, relativi alla maggiore partecipazione degli studenti ai programmi di internazionalizzazione e all'entrata a regime del nuovo regolamento didattico, che ha visto l'abolizione dei c.d. "paletti", la redistribuzione del rapporto ore/cfu e l'istituzione dei tutor d'anno.

**Criticità 2:** La criticità dell'indicatore **iC03** potrebbe essere imputata alla presenza del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria in altre 12 sedi e all'esistenza di una graduatoria nazionale per l'accesso al CdS che vede gli studenti delle diverse regioni preferire come prima scelta la sede più vicina alla propria residenza.

**Criticità 3:** Gli indicatori **iC07**, **iC07Bis**, **iC07Ter** Pur mostrando dati in lieve calo rispetto all'anno 2019 (85,7%, 78,6% e 84,6%), l'analisi dei valori di questi indicatori mostra che il rapporto tra laureati e occupati mantiene lo stesso andamento degli anni precedenti, sebbene risenta della riduzione del numero di laureati per anno.

**Criticità 4:** L'indicatore **iC14** contrariamente al monitoraggio precedente, mostra nel 2019 una diminuzione, il dato, resta comunque in linea rispetto ai dati relativi all'area geografica di appartenenza e al territorio nazionale. Pur non essendo ancora prodotti i dati relativi all'anno 2020, ci si aspetta che il dato rimanga stabile rispetto alla media geografica e/o che possa migliorare anche rispetto alla media nazionale.

**Criticità 5:** L'indicatore **iC19Bis** e l'indicatore **iC19Ter** (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata) Il dato, sebbene in diminuzione, resta comunque in linea rispetto ai dati relativi all'area geografica di appartenenza e al territorio nazionale.

**Criticità 6:** L'indicatore **iC26**, **iC26Bis** e l'indicatore **iC26Ter** nel 2020 nel loro insieme, risultano complessivamente in crescita rispetto all'anno precedente e sempre più alti della media dell'area geografica, ma si attestano su valori inferiori rispetto alla media nazionale, eccetto per l'indicatore **iC26TER**.

In conclusione, alla luce dei punti di debolezza si ribadisce che alla riduzione degli stessi possano contribuire le azioni correttive già avviate gli anni precedenti e quelle ancora in itinere e perfettibili, quali:

- eliminazione dei cd “paletti”;
- riduzione del rapporto ore/CFU per la didattica frontale;
- istituzione tutor d’anno;
- bandi annuali per tutor didattico;
- implementazione di attività informative mediante incontri con gli operatori del mondo del lavoro (istituzione del Comitato di indirizzo e del percorso della Roadmap To Veterinary Profession);
- miglioramento dell’offerta formativa, attraverso l’aggiornamento dei programmi, la riorganizzazione del Corso, del tirocinio e delle modalità di verifica (introduzione delle valutazioni in itinere e degli esami parziali);
- sensibilizzazione dei docenti all’utilizzo della piattaforma e-learning per agevolare la fruizione da parte degli studenti del materiale di studio;
- intensificazione delle attività di tutorato agli studenti, al fine di monitorare la regolarità del percorso degli stessi e garantire il raggiungimento della laurea nei tempi previsti;
- attivazione di percorsi didattici alternativi per gli studenti lavoratori (regime di impegno a tempo parziale).

Ai fini del monitoraggio sull’acquisizione di CFU da parte degli studenti, il GAQ propone di effettuare idonee verifiche alla fine delle sessioni d’esame sia canoniche che straordinarie. Inoltre suggerisce, in accordo con la commissione orientamento e tutorato del Dipartimento, un’intensificazione delle attività di tutorato procedendo con almeno tre incontri l’anno con i propri tutorandi, al fine di monitorare la regolarità del percorso dei singoli studenti e favorendo, al contempo, il raggiungimento della laurea nella giusta tempistica. Il GAQ sensibilizzerà ancora una volta i docenti del CdS a promuovere quanto più possibile l’istituzione di prove in itinere, così come peraltro richiesto negli anni dagli stessi studenti.

Si riscontra, pertanto, efficacia delle azioni di miglioramento intraprese ma si rilevano ancora alcune problematiche individuate dalle analisi della precedente relazione della CPDS con cui si sono evidenziate 6 principali criticità:

**Problematica 1.** Ci si auspica che l’istituzione dei bandi annuali per tutor didattico e del Comitato d’Indirizzo e il miglioramento dell’offerta formativa possano nei successivi anni accademici vedere un miglioramento del valore di questo indicatore. (**iC02**, *Percentuale dei laureati entro la durata normale del corso*).

**Problematica 2:** Si suggerisce quale possibile correttivo per migliorarne l’attrattività, di dare maggiore visibilità al corso attraverso un sito web con più “appeal” e ricco di informazioni e di pubblicizzare il più possibile l’offerta durante le giornate di orientamento (**iC03**, *Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni*).

**Problematica 3:** Pur mostrando dati in lieve calo il dato risulta essere indicativo del fatto che a fronte di un minor numero di laureati, coloro che terminano il corso di studio presso l’Università di Messina hanno ottime capacità di trovare impiego in un periodo ragionevolmente accettabile (**iC07**, **iC07Bis** e **iC07Ter** *Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo, LM e LMCU*).

**Problematica 4:** la percentuale di studenti che proseguono nel II anno dello stesso corso di studio risulta inferiore alla media dell’area geografica che nazionale quindi continuare su questa strada

sembra essere l'azione migliore, indicatore **iC14** (*Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio*).

**Problematica 5:** numero di docenti a tempo indeterminato (**iC19Bis**) Pur non essendo ancora prodotti i dati relativi all'anno 2020, ci si aspetta che il dato rimanga stabile rispetto alla media geografica e/o che possa migliorare anche rispetto alla media nazionale.

**Problematica 6:** gli indicatori **iC26**, **iC26Bis** e l'indicatore **iC26Ter** si attestano su valori inferiori rispetto alla media nazionale, i dati risultano essere in linea con quanto riportato per gli indicatori **iC07**, **iC07BIS**, **iC07TER**, ma sottolinea la difficoltà ad ottenere un incarico regolamentato da contratto nel lungo termine, probabilmente quale espressione della difficoltà di ottenere impieghi a tempo indeterminato.

La verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla precedente CDPS ha evidenziato come, nonostante le proposte siano state ampiamente applicate, per alcuni indicatori le criticità non risultino completamente superate. Tuttavia, l'attuazione delle ulteriori misure correttive prese in considerazione nella presente relazione, a nostro parere, consentirà il superamento delle problematiche evidenziate nel più breve tempo possibile.

## CdS LM-86

### D1. Analisi

La CPDS preso atto della relazione del gruppo del riesame del Corso di Laurea in Sicurezza e Qualità delle Produzioni Animali (LM-86), formula il seguente commento alla scheda di monitoraggio annuale. Trattandosi di un corso di recente istituzione, nella scheda del corso di studio alcuni indicatori non sono ancora disponibili, e per gli indicatori disponibili non tutti gli anni sono riportati.

Per nessun indicatore sono presenti i valori dell'Ateneo. Dall'analisi dei dati disponibili è possibile evincere quanto segue:

**Problematica 1:** Indicatore **iC10** (*Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*)

**Evidenza alla problematica 1:** L'indicatore **iC10** con riferimento al 2019 è pari a zero, in quanto il corso è stato attivato nell'anno 2019-2020 e pertanto non vi sono stati studenti che al primo anno hanno conseguito CFU all'estero. Per tale indicatore il valore della media dell'area geografica è pari a 23,3‰ e per la media degli atenei è pari a 18,3 ‰.

**Problematica 2:** Indicatore **iC12** (*Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*).

**Evidenza alla problematica 2:** Sia per l'anno 2019 che per 2020 l'indicatore **iC12** del CdS è pari a 0‰, inferiore alla media area geografica (13,2‰ e 6,2‰ rispettivamente nel 2019 e nel 2020), e inferiore alla media degli Atenei (25,6‰ e 20,7‰ rispettivamente nel 2019 e nel 2020).

**Problematica 3:** Indicatore **iC13** (*Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*).

**Evidenza alla problematica 3:** Per l'anno 2019, il CdS ha un indicatore **iC13** pari a 67,5% superiore alla media dell'area geografica (60,9%, denominatore pari a 59,9), ma leggermente inferiore alla media degli Atenei (69,2%, denominatore pari a 59,8).

**Problematica 4:** Indicatore **iC14** (*Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio*).

**Evidenza alla problematica 4:** Con riferimento al 2019, l'indicatore **iC14** mostra un valore di 75% inferiore sia alla media dell'area geografica (92,7%) che alla media degli Atenei (94,9%).

**Problematica 5:** Indicatore **iC15** (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno*) e l'indicatore **iC15bis** (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno*).

**Evidenza alla problematica 5:** Con riferimento al 2019, ambedue gli indicatori **iC15** e **iC15bis** mostrano un valore pari al 68,8% inferiore sia alla media dell'area geografica (81,8%) che alla media degli Atenei (85,9%).

**Problematica 6:** Indicatore **iC27** (*Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)*).

**Evidenza alla problematica 6:** Nel 2019 l'indice **iC27** del CdS è risultato pari a 5%, valore perfettamente in linea con il valore medio per area geografica (5,2%), e inferiore al valore medio degli Atenei (6,1%). Nel 2020 l'indice **iC27** si è abbassato a 3,8% a fronte di un valore medio per area geografica di 5,0%, e un valore medio degli Atenei di 5,9%.

#### **Indicatori non valutati della Commissione del gruppo del riesame della LM-86**

Indicatore **iC02** (percentuale dei laureati entro la durata normale del corso). Indicatore non disponibile

Indicatore **iC07**- Indicatore **iC07Bis**; Indicatore **iC07Ter**: (Percentuale di Laureati occupati a tra anni dal Titolo). Indicatore non disponibile.

Indicatore **iC11** (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero). Indicatore non disponibile.

Indicatore **iC17** (*Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio*). Indicatore non è disponibile.

Indicatore **iC18** (*Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio*). Indicatore non è disponibile.

Indicatore **iC22** (*Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso*). Indice non disponibile.

Indicatore **iC24** (*Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni*). Indice non disponibile.

Indicatore **iC25** (*Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS*). Indice non disponibile.

Indicatore **iC26Bis** (*Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo-laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di svolgere attività di formazione retribuita*). Indice non disponibile.

Indicatore **iC26Ter** (*Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo-laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto*). Indice non disponibile.

#### **Valutazione dei punti di forza**

Indicatore **iC01** (*percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano*

*acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.*). Nell'anno 2019, unico anno disponibile, il valore è pari a 63,2% superiore alla media dell'area geografica (59,8%) e di poco inferiore alla media degli Atenei (65%). Il gruppo di lavoro ritiene che essendo il valore superiore alla media dell'area geografica e pressoché in linea con la media degli Atenei non sia riscontrabile alcuna criticità.

Indicatore **iC04** (*percentuale iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo*). Nel 2019 l'indice è risultato pari al 31,6%, sensibilmente più elevato sia della media dell'area geografica, che è pari al 12,6%, che della media Atenei che è pari al 23,8%. Nel 2020 il valore è sceso al 10,5% e, pur essendo inferiore alla media degli Atenei (27,5%), risulta essere perfettamente in linea con il valore della media dell'area geografica (10,6%).

Indicatore **iC05** (*Rapporto studenti regolari/docenti*). Nel 2019 è pari al 2,4% risultando perfettamente in linea con il valore della media dell'area geografica e della media Atenei (2,5%, per entrambi). Nel 2020 l'indicatore è sceso all'1,5% risultando inferiore alla media dell'area geografica (2,2%) e alla media degli Atenei (2,3%).

Indicatore **iC08** (*Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento*). Nel 2019 e nel 2020 è risultato pari al 100% risultando superiore sia alla media per area geografica (80,6% e 88,4% rispettivamente nel 2019 e nel 2020) che alla media Atenei (89,1% e 92% rispettivamente nel 2019 e nel 2020).

Indicatore **iC09** (*Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali*). Nel 2019 tale indice è risultato pari a 0,6%, mentre nel 2020 risulta pari a 0,7%, inferiore sia alla media per area geografica che degli Atenei che hanno un valore pari all'1% per entrambe le annualità. Pur presentando un valore inferiore al valore critico (0,8%), dal 2019 al 2020 si è assistito ad un incremento dell'indicatore, anche in considerazione delle linee programmatiche del Dipartimento per il piano strategico 2020-2023, e pertanto al momento non si ritiene necessario porre in essere interventi correttivi. Tale indicatore sarà attentamente monitorato per intervenire prontamente nel caso in cui permanga un valore inferiore a 0,8%.

Indicatore **iC16** (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno*). Nell'anno 2019 l'indicatore riporta un valore pari a 62,5% superiore a quello riportato per la media dell'area geografica (54,7%) e per la media degli Atenei (61,7%). Dal confronto con gli indicatori iC01, iC13 e iC14, emerge come, sebbene un 25% di studenti abbia abbandonato il corso, gli studenti che proseguono al secondo anno hanno un indice di regolarità degli studi largamente superiore alla media dell'area geografica e leggermente superiore alla media nazionale.

Indicatore **iC16bis** (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno*). Nell'anno 2019 l'indicatore riporta un valore identico a quello dell'indicatore precedente (62,5%), superiore a quello riportato per la media dell'area geografica (54,7%) e per la media degli Atenei (62,0%), ciò a conferma di quanto commentato per l'indicatore precedente.

Indicatore **iC19** (*Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata*). Nell'anno 2019 l'indice è risultato pari a 84,2%, nettamente superiore sia al dato medio per area geografica che è pari al 65,3% (+18,9%) che per Atenei che è pari al 78,2% (+6%). Nell'anno 2020, l'indicatore ha mostrato un leggero decremento rispetto all'anno precedente, essendosi attestato a 81,3%, ma è rimasto comunque più alto sia del dato medio per area geografica che è pari a 72,0% (+9,3%) che per Atenei che è pari a 78,9% (+2,4%).

Indicatore **iC19bis** (*Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata*). Nell'anno 2019 l'indice è risultato pari a 84,2%, superiore al dato medio per area geografica che è pari al 76,2% (+8%) e in linea con la media degli Atenei che è risultata pari a 84,9%. Nell'anno 2020, l'indicatore ha

mostrato un significativo incremento rispetto all'anno precedente, avendo raggiunto il valore di 87,5%, valore più elevato della media dell'area geografica (80,5%) e della media degli Atenei (84,4%).

Indicatore **iC19ter** (*Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza*). L'indicatore ha mostrato valori di 84,2% nel 2019 e del 100% nel 2020, valori sempre più elevati della media dell'area geografica (85,3% e 90,0% rispettivamente nel 2019 e nel 2020) e della media degli Atenei (89,0% e 89,5% rispettivamente nel 2019 e nel 2020).

Indicatore **iC21** (*Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno*). Per l'anno 2019, unico dato disponibile, l'indicatore ha fatto registrare un valore di 87,5% a fronte di un dato relativo alla media dell'area geografica pari a 95,6% e una media degli Atenei pari a 96,1.

Indicatore **iC23** (*Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo*). Per l'anno 2019, unico dato disponibile, l'indicatore ha fatto registrare un valore di 0,0% a fronte di un dato relativo alla media dell'area geografica pari a 0,7% e una media degli Atenei pari a 0,3%.

Indicatore **iC28** (*Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)*). Nel 2019 l'indice del CdS è pari al 5,0% collocandosi a metà tra il valore medio per area geografica, che è risultato pari al 4,5% (-0,5%), e il valore medio Atenei che è risultato pari a 5,3% (+ 0,3%). Nel 2020 è stato registrato un valore di 4,7% pressoché uguale al valore medio dell'area geografica (4,8%), ma leggermente inferiore a valore della media nazionale (5,3%). Per tale criticità vale quanto riportato per il punto iC27.

## **D2. Proposte**

**Criticità 1:** per l'indicatore **iC10** considerato che, a causa dell'emergenza COVID-19, nell'anno 2020, è stato necessario sospendere il progetto Erasmus, tale dato (non ancora ufficialmente disponibile) sarà verosimilmente pari a 0.

**Criticità 2:** per l'indicatore **iC12** evidenzia che non vi sono studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il titolo di studio di accesso all'estero.

**Criticità 3:** Nell'indicatore **iC13** emerge una minore rapidità di carriera degli studenti al primo anno rispetto alla media nazionale (anche se maggiore alla media dell'area geografica), sebbene vada tenuto in considerazione che il denominatore rappresenta la media dei CFU annuali dell'Ateneo (denominatore pari a 60) e non il dato reale del Corso di Studio.

**Criticità 4:** Per l'indicatore **iC14**, tenendo presente che l'indicatore iC01 risulta essere superiore alla media dell'area geografica e in linea con la media nazionale e che anche l'indicatore iC13 risulta essere superiore alla media dell'area geografica e leggermente inferiore alla media nazionale, pur riconoscendone la criticità, non emerge con chiarezza la ragione di un valore di abbandono pari al 25%, valore sensibilmente più alto rispetto alle medie di riferimento. A tal riguardo si segnala preliminarmente che le percentuali di cui si discute fanno riferimento a un campione estremamente ristretto (<20 unità) e pertanto basta una variazione di una unità per generare una variazione percentuale importante. Nel caso specifico sono 4 studenti su 16 a generare il 25% di abbandono della LM86 che possono verosimilmente riferirsi a scorrimenti di graduatoria del Corso di Medicina Veterinaria (LM42).

**Criticità 5:** l'indicatore **iC15** e l'indicatore **iC15Bis** in ambedue questi casi emerge una criticità che ha la stessa radice dell'indicatore iC14.

**Criticità 6:** Per l'indicatore **iC27** l'abbassamento dell'indice tra il 2019 e 2020, sebbene sia ancora troppo presto per una analisi definitiva, potrebbe rappresentare un punto di criticità legato al basso numero di studenti iscritti nel 2020. L'avvio del secondo anno di corso nel 2020 ha aumentato la platea dei docenti (da 3,8 a 6,4) e pertanto il valore dell'indicatore, pur in presenza di un incremento degli studenti (da 19 a 24) ha manifestato una corrispondente riduzione. Va detto che analizzando i dati di origine, il numero di studenti (24) risulta inferiore a quello medio dell'area geografica di riferimento e nazionale (45,4 e 56,1 rispettivamente).

Sulla base dell'analisi dei dati si evidenzia che la base dati è costituita da un campione numericamente esiguo di studenti iscritti (24), pertanto gli indicatori di tendenza potranno essere meglio apprezzati con la serie storica di riferimento negli anni successivi.

**Problematica 1:** Per l'indicatore **iC10**, per far fronte alla sua potenziale criticità sono stati avviati degli incontri tra gli studenti e il referente Erasmus del Dipartimento al fine di presentare dettagliatamente le opportunità di mobilità all'estero nell'ambito del progetto Erasmus+,

del programma d'Ateneo "Student Around the World" nonché del bando Erasmus+ International Credit Mobility (ICM) per l'assegnazione di borse di mobilità per studio e tirocinio verso paesi extra-europei.

**Problematica 2:** Il gruppo AQ, per l'indicatore **iC12**, per una maggiore visibilità internazionale del corso ritiene opportuno proporre al Consiglio del CdS di predisporre una pagina web del CdS in lingua inglese.

**Problematica 3:** Per far fronte a tale criticità, nell'indicatore **iC13**, e nell'ottica di un miglioramento di tale indicatore, è stata ulteriormente pubblicizzata presso gli studenti la figura dei n. 14 docenti tutor del corso di laurea disponibili. Inoltre, per l'anno 2020 sono stati nominati dal Dipartimento, nell'ambito del progetto Fondo sostegno giovani, n. 10 tutor, di cui 5 informativi e 5 specialistico-didattici, al fine di supportare gli studenti nello studio e quindi nell'acquisizione dei CFU previsti al primo anno.

**Problematica 4:** Per l'indicatore **iC14** nell'ottica di un miglioramento di tale indicatore, vale quanto riportato per l'indicatore **iC13** circa l'implementazione di tutte le forme di assistenza dei docenti tutor del Corso di Laurea al fine di rendere più efficaci e produttivi gli studi universitari e fornire supporto di orientamento nell'individuazione dei percorsi di apertura al mondo del lavoro. In tale attività, nell'anno 2020, i docenti tutor sono stati supportati da 10 tutor informativi e specialistico-didattici.

**Problematica 5:** l'indicatore **iC15** e l'indicatore **iC15Bis** in ambedue questi casi emerge una criticità che ha la stessa radice dell'indicatore **iC14**.

**Problematica 6:** Per l'indicatore **iC27** Per far fronte a tale criticità, e nell'ottica di un miglioramento di tale indicatore, in collaborazione con il Delegato per l'Orientamento e il tutorato del Dipartimento, si ritiene opportuno implementare ulteriormente gli incontri con gli studenti dei corsi di laurea triennali attivati in Dipartimento e in Ateneo, nonché con gli studenti dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento presso gli istituti di Scuola secondaria superiore, volti a promuovere il Corso di Laurea ancora poco conosciuto in quanto di recentissima istituzione.

Gli indicatori che hanno mostrato maggiori criticità sono stati: **iC10**, **iC13**, **iC14**, **iC15**, **iC15Bis** e **iC27**, pur ritenendo che tali criticità possano essere attribuite alla recente attivazione del CdS, il gruppo AQ, nel riproporsi di monitorare attentamente gli indicatori e i parametri da cui derivano, ritiene opportuno porre in essere gli interventi correttivi riportati nella discussione dei singoli indicatori.

## CdS L/38

### D1 Analisi

La CPDS preso atto della relazione della relazione del gruppo del riesame del Corso di Laurea in Scienze, Tecnologie e Sicurezza delle Produzioni Animali L-38, riunitasi in data 15 del mese di dicembre 2021, ha analizzato approfonditamente i diversi indicatori riferiti alla didattica, all'internazionalizzazione, ai percorsi di studio e alle carriere, alla consistenza e qualificazione del corpo docente per il triennio 2018/2020, riportando le percentuali di ciascun indicatore ed effettuando al contempo una comparazione del dato rispetto alla media per area geografica ed alla media degli Atenei.

La CPDS constata che la stessa commissione tramite periodiche attività collegiali dedicate ha analizzato i problemi rilevati e le loro cause e ha previsto misure correttive per risolvere le criticità, che risultano coerenti con le problematiche e che nel tempo consentiranno il superamento della criticità.

**Problematica 1:** indicatore **iC03** (*Proporzione di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni*) difficoltà ad attrarre studenti provenienti da altre Regioni.

**Evidenza alla problematica:** nel 2018 è pari al 18,4% risultando minore rispetto alla media per area geografica 24,5 % (-6,1%) ed anche rispetto alla media nazionale 27,7% (-9,3%);

- nel 2019 è pari al 19,0% risultando minore rispetto alla media per area geografica 33,5 % (-14,5%) ed anche rispetto alla media nazionale 33,0% (-14,0%);
- nel 2020 è pari al 17,8% risultando minore rispetto alla media per area geografica 27,4 % (-9,6%) ed anche rispetto alla media nazionale 33,9% (-16,1%).

Relativamente agli anni riportati si osserva un mantenimento dell'indicatore su valori che oscillano tra 17,8% e 20,0%, risultando sempre al di sotto del benchmark.

**Problematica 2:** indicatore **iC06** (*Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)*) indicatore di efficacia del Corso di Studio.

**Evidenza alla problematica:** nel 2020 (unica annualità disponibile) è pari al 13,0% risultando minore rispetto alla media per area geografica 19,3% (-6,3%) ed anche rispetto alla media nazionale 37,9% (-24,9%).

**Problematica 3:** indicatore **iC06 bis** (*Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)*) indicatore di efficacia del Corso di Studio.

**Evidenza alla problematica:** nel 2020 (unica annualità disponibile) è pari al 13,0% risultando minore rispetto alla media per area geografica 14,7% (-1,7%) ed anche rispetto alla media nazionale 34,0% (-21,0%).

**Problematica 4:** indicatore **iC06Ter** (*Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto*) indicatore di efficacia del Corso di Studio.

**Evidenza alla problematica:** nel 2020 (unica annualità disponibile) è pari al 50,0% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 38,7% (+11,3%) e minore rispetto alla media nazionale 65,0% (-15,0%).



**Problematica 5:** indicatore **iC10** (*Percentuale di CFU con-seguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*) e indicatore **iC11** (*Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*) indicatori della mobilità in uscita

**Evidenza alla problematica:** Per gli anni presenti 2016-2017-2018-2019 il valore dell'indicatore iC10 è pari allo 0,0‰ risultando naturalmente inferiore sia all'area media per area geografica che a quella nazionale.

Per l'indicatore **iC11** gli anni presenti 2019-2020 il valore è pari allo 0,0‰ risultando naturalmente inferiore sia all'area media per area geografica che a quella nazionale.

**Problematica 6:** indicatore **iC12** (*Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*) indicatore di attrattività a livello internazionale.

**Evidenza della problematica:** Per tutti gli anni in valutazione 2016-2017-2018-2019-2020 il valore è pari allo 0,0‰ risultando naturalmente inferiore sia all'area media per area geografica che a quella nazionale.

**Problematica 7:** indicatore **iC13** (*Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*) indicatore della regolarità degli studi -misura la rapidità di carriera studenti al primo anno.

**Evidenza alla problematica:** Indicatore **iC13**

- nel 2017 è pari al 31,6% risultando minore rispetto alla media per area geografica 34,0% (-2,4%) ed anche rispetto alla media nazionale 40,7% (-9,1%);
- nel 2018 è pari al 40,0% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 33,2% (+6,8%) e sovrapponibile rispetto alla media nazionale 40,8% (-0,8%);
- nel 2019 è pari al 33,9% risultando minore rispetto alla media per area geografica 36,0% (-2,1%) ed anche rispetto alla media nazionale 40,7% (-6,8%);
- i dati relativi al 2020 non sono disponibili.

### **Indicatori non valutati della Commissione del gruppo del riesame della L-38**

L'indicatore **iC00a**, Avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM)

L'indicatore **iC00b**, Immatricolati puri (L; LMCU)

L'indicatore **iC00d**, Iscritti (L; LMCU; LM)

L'indicatore **iC00e**, iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)

L'indicatore **iC00f**, iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)

L'indicatore **iC00g**, laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

L'indicatore **iC00h**, laureati (L; LM; LMCU)

L'indicatore **iC00c** Se LM, Iscritti per la prima volta a LM.

L'indicatore **iC00g** laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso.

L'indicatore **iC00h** laureati (L; LM; LMCU).

### **Valutazione dei punti di forza**

Indicatore **iC01** (*percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano*

*acquisito almeno 40 CFU nell'A.S.)* indicatore di regolarità nelle progressioni di carriera.

Nel 2019 è pari al 38,3% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 31,0 % (+7,3%) ed anche rispetto alla media nazionale 36,9% (+1,4%). I dati relativi al 2020 non sono disponibili ma nessuna criticità è stata rilevata infatti relativamente agli anni riportati si osserva un trend positivo che ha portato nel 2018 al superamento dei benchmark.

Indicatore **iC02** (*percentuale dei laureati entro la durata normale del corso*). Nel 2020 è pari al 50,0% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 43,8 % (+6,2%) ed anche rispetto alla media nazionale 45,4% (+4,6%). Relativamente agli anni riportati si osserva, infatti, un valore maggiore rispetto al benchmark. Tuttavia, nel 2020 si osserva una diminuzione del valore rispetto al 2019. Il GAQ suggerisce un costante monitoraggio di tale indicatore al fine di comprendere se sia legato ad un rallentamento nella progressione di carriera dovuta all'insorgenza della Pandemia (COVID-19) o ad altre problematiche (materie scoglio, abbandoni, ecc...).

Indicatore **iC05** (*Rapporto studenti regolari/docenti*) indicatore di sostenibilità del Corso di Studio. Nel 2020 è pari al 7,7 risultando minore rispetto alla media per area geografica 9,0 (-1,3) ma maggiore rispetto alla media nazionale 6,7 (+ 1,0). Relativamente agli anni riportati si osserva, infatti, un valore pressoché in linea ai benchmark. I valori osservati a partire dal 2017 si sono attestati intorno ai benchmark, raggiungendo nel 2020 valori poco al di sotto della media per area geografica (-1,3) e poco al di sopra della media nazionale (+ 1,0). La sostenibilità del Corso di Studio è, inoltre, supportato dal confronto con gli indicatori iC01, iC02, iC13 e iC22, rilevatori dell'efficacia del percorso formativo di ogni studente.

Indicatore **iC08** (*Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento*) indicatore di adeguatezza alla classe del Corso di Studio. Per tutti gli anni in valutazione 2016- 2017-2018-2019-2020 il valore è pari al 100% risultando uguale rispetto alla media per area geografica e lievemente superiore rispetto alla media nazionale.

Indicatore **iC14** (*Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio*) indicatore della regolarità degli studi: misura il complemento degli abbandoni al primo anno.

- Nel 2017 è pari al 73,9% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 52,6 % (+21,3%) ed anche rispetto alla media nazionale 58,7% (+15,2%);
- nel 2018 è pari al 65,1% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 54,6 % (+10,5%) ed anche rispetto alla media nazionale 61,1% (+4,0%);
- nel 2019 è pari al 54,3% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 53,1 % (+1,2%) ma minore rispetto alla media nazionale 60,5% (-6,2%);
- i dati relativi al 2020 non sono disponibili.

I valori riscontrati per gli anni 2016-2017-2018 sono stati sempre al di sopra del benchmark, seppur con trend negativo. Per il 2019 il valore resta al di sopra del media per area geografica ma scende di ben 6,2 punti percentuali rispetto alla media nazionale. Valutando l'indicatore in relazione agli indicatori iC01 e iC13, ci si aspetta in riferimento alle strategie adottate per l'iC13, un ritorno ai valori osservati negli anni precedenti.

Indicatore **iC15** (*Percentuale di studenti che pro-seguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno*).

- Nel 2018 è pari al 52,4% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 38,5 % (+13,9%) ed anche rispetto alla media nazionale 46,4% (+6,0%).

- nel 2019 è pari al 40,0% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 39,4 % (+0,6%) e minore rispetto alla media nazionale 45,8% (-5,8%).

- i dati relativi al 2020 non sono disponibili. Relativamente agli anni riportati si osserva, infatti, un valore pressoché in linea ai benchmark. Per il 2019 il valore resta al di sopra del media per area geografica ma scende di ben 5,8 punti percentuali rispetto alla media nazionale. Valutando l'indicatore in relazione agli indicatori iC01, iC13 e iC14, ci si aspetta in riferimento alle strategie adottate per l'iC13, un ritorno ai valori osservati negli anni precedenti.

Indicatore **iC15bis** (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno*).

- Nel 2018 è pari al 52,4% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 38,5 % (+13,9%) ed anche rispetto alla media nazionale 46,5% (+5,9%).

- nel 2019 è pari al 40,0% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 39,4 % (+0,6%) ma minore rispetto alla media nazionale 46,5% (-6,5%).

- i dati relativi al 2020 non sono disponibili. Relativamente agli anni riportati si osserva, infatti, un valore pressoché in linea ai benchmark. Per il 2019 il valore resta al di sopra del media per area geografica ma scende di ben 6,5 punti percentuali rispetto alla media nazionale. Valutando l'indicatore in relazione agli indicatori iC01, iC13 e iC14, ci si aspetta in riferimento alle strategie adottate per l'iC13, un ritorno ai valori osservati negli anni precedenti.

Indicatore **iC16** (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno*)

- Nel 2017 è pari al 4,3% risultando minore rispetto alla media per area geografica 14,2% (-9,9%) ed anche rispetto alla media nazionale 20,8% (-16,2%);

- nel 2018 è pari al 17,5% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 15,0% (+2,5%) ma minore rispetto alla media nazionale 21,9% (-4,4%);

- nel 2019 è pari al 24,3% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 14,3% (+10,0%) ed anche rispetto alla media nazionale 21,7% (+2,6%);

- i dati relativi al 2020 non sono disponibili.

e **iC16Bis** (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU al I anno*) indicatore di regolarità degli studi

- nel 2017 è pari al 4,3% risultando minore rispetto alla media per area geografica 15,4% (-11,1%) ed anche rispetto alla media nazionale 23,1% (-18,8%);

- nel 2018 è pari al 17,5% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 15,9 % (+1,6%) ma minore rispetto alla media nazionale 24,3% (-6,8%);

- nel 2019 è pari al 24,3% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 14,9 % (+9,4%) ed anche rispetto alla media nazionale 22,6% (+1,7%);

- i dati relativi al 2020 non sono disponibili.

Per ambedue gli indicatori, relativamente agli anni riportati (2017,2018,2019), si osserva, infatti, un valore critico solo nel 2017 (pari al 4,3%), ma che già nell'anno successivo si riallinea ai benchmark. I dati sono positivi e sono confortati dai valori degli indicatori iC01, iC13 e iC14.

Indicatore **iC17** (*Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio*) indicatore della regolarità degli studi - misura di regolarità di laurea contando un anno extra oltre la durata legale del CdS.

- Nel 2019 (unico anno presente) è pari al 47,9% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 24,1 % (+23,8%) ed anche rispetto alla media nazionale 30,7% (17,2%).

Non vi è nessuna criticità rilevata. Il valore osservato è molto al di sopra dei benchmark.

Indicatore **iC18** (*Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio*) indicatore di gradimento e di efficacia del CdS.

L'indicatore è passato da valori molto al di sotto del benchmark (-16,9% area geografica e -21,9% area nazionale) osservati nel 2019, a valori poco al di sopra del benchmark nel 2020.

Il gradimento del CdS è, infatti, passato dal 40,9% osservato nel 2019 ad un valore di ben 66,7%, confermando che gli interventi apportati al CdS hanno avuto effetti positivi.

Indicatore **iC19** (*Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata*) indicatore della qualità e della sostenibilità della docenza - misura di efficienza sull'utilizzo di risorse interne.

- Nel 2018 è, invece, pari al 74,8% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 74,4 % (+0,4%) ma minore rispetto alla media nazionale 80,5% (-5,7%);

- nel 2019 è pari al 74,1% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 69,8 % (+4,3%) ma minore rispetto alla media nazionale 81,1% (-7,0%);

- nel 2020 è pari al 70,6% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 69,1 % (+1,5%) ma minore rispetto alla media nazionale 79,7% (-9,1%).

I valori sono in linea alla media geografica e poco al di sotto di quella nazionale. Il dato è influenzato, comunque, dal turnover tra docenti a tempo indeterminato rispetto a quelli a tempo determinato (RTD A e B), come evidente dagli indicatori iC19 bis e iC19 ter.

Indicatore **iC19Bis** (*Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata*)

- Nel 2018 è pari al 78,6% risultando minore rispetto alla media per area geografica 80,2% (-1,6%) ed anche rispetto alla media nazionale 84,3% (-5,7%);

- nel 2019 è pari al 82,0% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 76,7% (+5,3%) ma minore rispetto alla media nazionale 83,7% (-1,7%);

- nel 2020 è pari al 84,8% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 76,7% (+8,1%) ed anche rispetto alla media nazionale 84,6% (+0,2%).

e l'**iC19Ter** (*Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata*).

- Nel 2018 è pari al 82,4% risultando minore rispetto alla media per area geografica 85,3 % (-2,9%) ed anche rispetto alla media nazionale 86,7% (-4,3%);

- nel 2019 è pari al 82,0% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 80,1 % (+1,9%) ma minore rispetto alla media nazionale 86,2% (-4,2%);

- nel 2020 è pari al 100,00% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 84,8 % (+15,2%) ed anche rispetto alla media nazionale 88,1% (+11,9%).

A partire dal 2017 i valori di ambedue gli indicatori si sono allineati ai benchmark.

Indicatore **iC21** (*Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno*) indicatore di regolarità delle carriere- Misura utile per i corsi con forti abbandoni al primo

anno verso medicina (o simili).

- nel 2018 è pari al 76,2% risultando minore rispetto alla media per area geografica 78,6 % (-2,4%) ed anche rispetto alla media nazionale 82,4% (-6,2%);
- nel 2019 è pari al 67,1% risultando minore rispetto alla media per area geografica 78,1 % (-11,0%) ed anche rispetto alla media nazionale 80,5% (-13,4%).
- i dati relativi al 2020 non sono disponibili.

I valori osservati al di sotto del benchmark sono riconducibili alla percentuale di studenti che ritentano il test di accesso al corso magistrale a ciclo unico di Medicina Veterinaria.

Indicatore **iC22** (*Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso*). Indicatore alla regolarità delle carriere -Misura di coorte sui laureati regolari:

- nel 2018 è pari al 32,4% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 15,1 % (+17,3%) ed anche rispetto alla media nazionale 20,7% (+11,7%).
- nel 2019 è pari al 37,0% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 21,0 % (+16,0%) ed anche rispetto alla media nazionale 23,2% (+6,8%).
- I dati relativi al 2020 non sono disponibili.

Nessuna criticità è stata rilevata.

Indicatore **iC23** (*Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno*). indicatore alla regolarità delle carriere. Misura utile per quei corsi con forti abbandoni al primo anno verso medicina (o simili):

- nel 2018 è pari al 6,3% risultando minore rispetto alla media per area geografica 15,4 % (-9,1%) ed anche rispetto alla media nazionale 12,9% (-6,6%).
- nel 2019 è pari al 7,1% risultando minore rispetto alla media per area geografica 16,7% (-9,6%) ed anche rispetto alla media nazionale 12,4% (-5,3%).
- i dati relativi al 2020 non sono disponibili.

I bassi valori di tale indicatore rispetto alla media dell'area geografica e nazionale, associato ai valori dell'indicatore iC14 dimostrano che il CdS non è soggetto ad abbandoni.

Indicatore **iC24** (*Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni*) indicatore alla regolarità delle carriere - misura quanti hanno abbandonato prima di laurearsi, sulla coorte di riferimento:

- i dati relativi al 2018 non sono disponibili;
- nel 2019 è pari al 32,4% risultando minore rispetto alla media per area geografica 60,8% (-28,4%) ed anche rispetto alla media nazionale 53,5% (-21,1%);
- i dati relativi al 2020 non sono disponibili. Nessuna criticità rilevata.

Indicatore **iC25** (*Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS*): indicatore di gradimento:

- i dati relativi al 2018 non sono disponibili;
- nel 2019 è pari al 90,9% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 87,8 % (+3,1%) ed anche rispetto alla media nazionale 86,4% (+4,5%).
- nel 2020 è pari al 96,7% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 91,5 % (+5,2%) ed anche rispetto alla media nazionale 89,6% (+7,1%).

Indicatore **iC27** (*Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)*) indicatore della consistenza del numero di docenti -misura la didattica erogata rapportandola agli studenti:

- nel 2018 è pari al 14,6 risultando minore rispetto alla media per area geografica 28,1 (-13,5) ed anche rispetto alla media nazionale 22,0 (-7,4);
- nel 2019 è pari al 19,3 risultando minore rispetto alla media per area geografica 24,9 (-5,6) ed anche rispetto alla media nazionale 20,4 (-1,1);
- nel 2020 è pari al 22,3 risultando minore rispetto alla media per area geografica 23,1 (-0,8) ma maggiore rispetto alla media nazionale 19,4 (+2,9).

Partendo dai dati critici del 2016 si è osservato un trend in crescita che nel 2020 ha portato il valore in linea rispetto al benchmark.

Indicatore **iC28** (*Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)*) indicatore della consistenza del numero di docenti -misura la didattica erogata rapportandola agli studenti:

- nel 2018 è pari al 16,0 risultando minore rispetto alla media per area geografica 32,2 (-16,2) ed anche rispetto alla media nazionale 25,4 (-9,4);
- nel 2019 è pari al 23,8 risultando di poco maggiore rispetto alla media per area geografica 23,4 (+0,4) ed anche rispetto alla media nazionale 22,6 (+1,2);
- nel 2020 è pari al 31,8 risultando di poco maggiore rispetto alla media per area geografica 29,1 (+2,7) ed anche rispetto alla media nazionale 23,4 (+8,4).

Partendo dai dati critici del 2016 si è osservato un trend in crescita che nel 2020 ha portato il valore in linea rispetto al benchmark.

## **D2. Proposte**

**Criticità 1:** per l'indicatore **iC03** relativamente agli anni riportati si osserva un mantenimento dell'indicatore su valori che oscillano tra 17,8% e 20,0%, risultando sempre al di sotto del benchmark.

**Criticità 2:** per l'indicatore **iC06** relativamente all'anno 2020 si osserva un valore al di sotto del benchmark. La criticità osservata potrebbe essere interpretata con l'impossibilità di accedere a borse di Dottorato, dalla scelta degli studenti di continuare il loro percorso formativo, intendendo il CdS come una tappa intermedia, oppure quale conseguenza del fatto che nel 2020 a causa della pandemia sono stati sospesi i tirocini curriculari non consentendo agli studenti dell'ultimo anno di corso di avere opportunità d'inserimento lavorativo nelle aziende sede di svolgimento del tirocinio stesso. Tale scelta è stata evidenziata da una indagine informale del gruppo AQ basata su colloqui verbali con gli studenti laureati. Inoltre, a partire dal 2021 sono stati attivati percorsi di formazione retribuita (borse di studio) dedicati a laureati L38 inseriti in Progetti di Ricerca afferenti al Dipartimento.

**Criticità 3:** per l'indicatore **iC06 bis** Relativamente all'anno 2020 si osserva un valore al di sotto del benchmark. Come per il precedente indicatore, la criticità osservata è condizionata dalla non possibilità di accedere a borse di Dottorato e dalla scelta degli studenti di continuare il loro percorso formativo, intendendo il CdS come una tappa intermedia. Tale scelta è stata evidenziata da una indagine informale del gruppo AQ basata su colloqui verbali con gli studenti laureati. Inoltre, a partire dal 2021 sono stati attivati percorsi di formazione retribuita (borse di studio) dedicati a

laureati L38 inseriti in Progetti di Ricerca afferenti al Dipartimento.

**Criticità 4:** per l'indicatore **iC06 ter** Relativamente all'anno 2020 si osserva un valore al di sotto del benchmark solo rispetto alla media nazionale. Si rileva, comunque, che il valore è influenzato dal basso numero di intervistati pari n. 6 rispetto ai 23 riportati negli indicatori IC06 e IC06 bis. Come per il precedente indicatore, la criticità osservata è condizionata dalla scelta degli studenti di continuare il loro percorso formativo, intendendo il CdS come una tappa intermedia.

**Criticità 5:** per gli indicatori **iC10** e **iC11** la criticità riscontrata è da imputare alla non partecipazione degli studenti al programma di mobilità Erasmus.

**Criticità 6:** per l'indicatore **iC12** il CdS L38 ha deliberato che non essendo un corso di studi a vocazione internazionale non si ritiene rappresenti una criticità da valutare.

**Criticità 7:** per l'indicatore **iC13** i valori riscontrati per gli anni 2016-2017-2018-2019 sono sostanzialmente in linea con i benchmark.

**Criticità 8:** per l'indicatore **iC14** i valori riscontrati per gli anni 2017-2018 sono stati sempre al di sopra del benchmark, seppur con trend negativo. Per il 2019 il valore resta al di sopra del media per area geografica ma scende di ben 6,2 punti percentuali rispetto alla media nazionale. Valutando l'indicatore in relazione agli indicatori iC01 e iC13, ci si aspetta in riferimento alle strategie adottate per l'iC13, un ritorno ai valori osservati negli anni precedenti.

Le problematiche individuate dalle analisi della precedente relazione della CPDS ha evidenziato 8 principali criticità per cui si propongono i relativi suggerimenti:

**Suggerimento alla problematica 1,** L'indicatore **iC03** sulla base dell'analisi delle possibili cause della criticità di tale indicatore, il GAQ suggerisce di intraprendere azioni tese a potenziare l'attrattività del corso attraverso le seguenti azioni:

- miglioramento del sito internet del CdS;
- potenziamento dell'attività di orientamento;
- valutare un differenziamento curriculare del CdS rispetto a quello delle regioni vicine.

**Suggerimento alla problematica 2,** L'indicatore **iC06** sulla base dell'analisi delle possibili cause della criticità di tale indicatore, il GAQ suggerisce le seguenti azioni:

- potenziare ulteriormente i percorsi di formazione retribuita (borse di studio) dedicati a laureati L38 inseriti in Progetti di Ricerca afferenti al Dipartimento.
- potenziare la rete di aziende per l'espletamento delle attività di tirocinio curriculare al fine di una maggiore pubblicizzazione della figura del laureato L-38.

**Suggerimento alla problematica 3** L'indicatore **iC06 bis** sulla base dell'analisi delle possibili cause della criticità di tale indicatore, il GAQ suggerisce le seguenti azioni:

- potenziare ulteriormente i percorsi di formazione retribuita (borse di studio) dedicati a laureati L38 inseriti in Progetti di Ricerca afferenti al Dipartimento.
- potenziare la rete di aziende per l'espletamento delle attività di tirocinio curriculare al fine di una maggiore pubblicizzazione della figura del laureato L38.

**Suggerimento alla problematica 4** L'indicatore **iC06 ter** sulla base dell'analisi delle possibili cause della criticità di tale indicatore, il GAQ suggerisce le seguenti azioni:

- potenziare ulteriormente i percorsi di formazione retribuita (borse di studio) dedicati a laureati L38 inseriti in Progetti di Ricerca afferenti al Dipartimento.
- potenziare la rete di aziende per l'espletamento delle attività di tirocinio curriculare al fine di una maggiore pubblicizzazione della figura del laureato L38.

**Suggerimenti alla problematica 5** per gli indicatori **iC10 e iC11**: come già riportato nella SMA 2020, la criticità degli indicatori è stata attenzionata ed a partire dal 2018, a completamento del primo ciclo del CdL L-38, è stato attivato il progetto Erasmus al quale nel 2019 hanno partecipato 2 studenti:

- studente ID 1: presso la sede della Facoltà di Medicina Veterinaria di Murcia Spagna con mobilità di 307 gg ed acquisizione di n. 39 CFU;
- studente ID 2: presso la Facoltà di Medicina Veterinaria di Murcia, Spagna, con mobilità 304 gg ed acquisizione di n. 33 CFU.

I CFU acquisiti dai suddetti studenti non rientrano negli indicatori, in quanto lo studente ID 1 non si è ancora laureato mentre lo studente ID2 si è laureato poco oltre la durata normale del corso.

Nel 2020 l'emergenza COVID-19 ha determinato una sospensione del progetto Erasmus.

Nel 2021 il numero degli studenti che ha partecipato al progetto Erasmus è pari a n.3.

Le azioni intraprese dovrebbero, pertanto essere evidenti a partire dai prossimi anni. Il CdS si prefigge, inoltre, di monitorare con attenzione tale indicatore e di implementare i contatti con prestigiose università afferenti sia al progetto Erasmus+ che al programma d'Ateneo "Student Around the World" al fine di offrire agli studenti afferenti al CdS maggiori possibilità di mobilità internazionali.

**Suggerimento alla problematica 6** L'indicatore **iC12**. Il CdS L38 non è un corso di studi a vocazione internazionale, pertanto, si ritiene non rappresenti un a criticità da valutare.

**Suggerimenti alla problematica 7** L'indicatore **iC13**. Nell'ottica di un continuo miglioramento del CdS, tale indicatore è stato recentemente analizzato nella seduta del GAQ (del 03/11/2021 – prot. N. 139017 del 10/11/2021), in cui si precisa la nomina di 8 tutor, di cui 2 informativi e 6 specialistico-didattici, al fine di supportare lo studente nello studio e quindi nell'acquisizione dei 40 CFU previsti. Si suggerisce quindi:

- costante monitoraggio dell'indicatore;
- mantenimento del sopra indicato supporto allo studente (tutor).

La verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla precedente CDPS ha evidenziato come, nonostante le proposte siano state ampiamente applicate, per alcuni indicatori le criticità non risultino completamente superate. Tuttavia, l'attuazione delle ulteriori misure correttive prese in considerazione nella presente relazione, a nostro parere, consentirà il superamento delle problematiche evidenziate nel più breve tempo possibile.

## **E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

### **E1. Analisi**



### **CdS LM-42**

Attualmente, le informazioni relative al CdS LM42 presenti nell'offerta formativa corrispondenti alla parte pubblica della SUA-CDS si possono ritrovare sia sulla pagina web del Dipartimento che nel portale University. Inoltre, le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS, sono esposte in maniera particolarmente chiara da far comprendere in dettaglio tutti gli aspetti essenziali del corso di laurea. I dati esposti permettono al lettore, inoltre, di avere una chiara visione del CdS partendo sin dai requisiti richiesti per l'accesso all'esame di ammissione, proseguendo con una dettagliata rassegna della carriera didattica e per finire, con l'elencazione degli sbocchi occupazionali del settore. Tutte le informazioni sono fornite in maniera chiara e risultano correttamente riportate. Per le schede degli insegnamenti inserite nell'offerta didattica del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria (LM/42), per l'a.a. 2020-2021, a seguito di un'attenta valutazione dei singoli insegnamenti si evince che, per tutti gli insegnamenti sono state apportate le opportune modifiche (completezza delle informazioni relative agli obiettivi formativi, metodi didattici, prerequisiti, verifica dell'apprendimento e programma del corso, in linea con le proposte di miglioramento suggerite ed evidenziate nella relazione precedente della CPDS.

Si fa presente che il sistema ESSE3 che gestisce la completezza delle informazioni per i singoli insegnamenti consente le modifiche solo al Presidente della Commissione responsabile dell'insegnamento. Oltre agli insegnamenti, anche per le informazioni didattiche relative ai tirocini del IV e V anno sono state apportate le opportune modifiche (completezza delle informazioni relative agli obiettivi formativi, metodi didattici, prerequisiti, verifica dell'apprendimento e programma del corso, in linea con le proposte di miglioramento suggerite ed evidenziate nella relazione precedente della CPDS.

### **CdS L-38**

Attualmente, le informazioni relative al CdS L38 presenti nell'offerta formativa corrispondenti alla parte pubblica della SUA-CDS si possono ritrovare sia sulla pagina web del Dipartimento che nel portale University. Inoltre, le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS, sono esposte in maniera particolarmente chiara da far comprendere in dettaglio tutti gli aspetti essenziali del corso di laurea. I dati esposti permettono al lettore, inoltre, di avere una chiara visione del CdS partendo sin dai requisiti richiesti per l'accesso, proseguendo con una dettagliata rassegna della carriera didattica e per finire, con l'elencazione degli sbocchi occupazionali del settore. Tutte le informazioni sono fornite in maniera chiara e risultano correttamente riportate. Da un'attenta valutazione dei singoli insegnamenti dell'offerta didattica del Corso di Laurea triennale in "Scienze Tecnologie e Sicurezza delle Produzioni animali" L-38, per l'A.A. 2020-21, per quasi tutti questi sono state apportate le opportune modifiche (completezza delle informazioni relative agli obiettivi formativi, metodi didattici, prerequisiti, verifica dell'apprendimento e programma del corso ad eccezione del numero di ore dedicate ai singoli argomenti), in linea con le proposte di miglioramento suggerite ed evidenziate nella relazione precedente della CPDS.

### **CdS LM-86**

Attualmente, le informazioni relative al CdS LM-86 presenti nell'offerta formativa corrispondenti alla parte pubblica della SUA-CDS si possono ritrovare sia sulla pagina web del Dipartimento che nel portale University. Inoltre, le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS, sono esposte in maniera particolarmente chiara da far comprendere in dettaglio tutti gli aspetti essenziali del corso di laurea. I dati esposti permettono al lettore, inoltre, di avere una chiara visione del CdS partendo sin dai requisiti richiesti per l'accesso, proseguendo con una dettagliata rassegna della carriera didattica e per finire, con l'elencazione degli sbocchi occupazionali del settore. Tutte le informazioni sono fornite in maniera chiara e risultano correttamente riportate. Da un'attenta valutazione dei singoli insegnamenti dell'offerta didattica del Corso di Laurea Magistrale in

“Sicurezza e Qualità delle Produzioni Animali” LM-86, per l’A.A. 2020-21, per quasi tutti questi sono riportate le opportune informazioni in termini di:(completezza delle informazioni relative agli obiettivi formativi, metodi didattici, prerequisiti, verifica dell’apprendimento e programma del corso ad eccezione del numero di ore dedicate ai singoli argomenti).

***Fruibilità da parte di soggetti esterni, in primo luogo lo “studente”.***

#### **CdS LM-42**

In merito alla fruibilità, intesa come facilità di accesso per la consultazione della scheda SUA-CdS, sia che si tratti di personale docente o di soggetti esterni, primi fra tutti gli studenti, il percorso da seguire risulta facile ed intuitivo. In particolar modo, accedendo al portale di Ateneo e cliccando su “Studenti” e seguendo il percorso dei “Corsi di Laurea”, “Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo unico”, è possibile arrivare con facilità all’offerta didattica del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria. Per la gestione delle informazioni didattiche da reperire attraverso il sistema e-learning, gli studenti non riportano difficoltà nella gestione del sistema che risulta semplice e intuitivo e consente a tutti gli studenti di visualizzare e ottenere il materiale didattico che ciascun docente ha inserito nel proprio modulo d’insegnamento. Tuttavia, si evidenzia, per alcuni insegnamenti, la carenza parziale del materiale didattico presente sulla piattaforma e-learning.

#### **CdS L-38**

In merito alla fruibilità, intesa come facilità di accesso per la consultazione della scheda SUA-CdS, sia che si tratti di personale docente o di soggetti esterni, primi fra tutti gli studenti, il percorso da seguire risulta facile ed intuitivo. In particolar modo, accedendo al portale di Ateneo e cliccando su “Studenti” e seguendo il percorso dei “Corsi di Laurea”, “Corsi di Laurea triennali”, è possibile arrivare con facilità all’offerta didattica del corso di Laurea in Scienze, Tecnologie e Sicurezza delle Produzioni Animali. Come per la Classe di Laurea LM/42, la gestione delle informazioni didattiche da reperire attraverso il sistema e-learning, gli studenti non hanno segnalato alcuna difficoltà di gestione del sistema informatizzato che risulta semplice e intuitivo consentendo loro di visualizzare e ottenere il materiale didattico che ciascun docente ha inserito nel proprio modulo d’insegnamento. Tuttavia, si evidenzia, per alcuni insegnamenti, la carenza parziale del materiale didattico presente sulla piattaforma e-learning.

#### **CdS LM-86**

In merito alla fruibilità, intesa come facilità di accesso per la consultazione della scheda SUA-CdS, sia che si tratti di personale docente o di soggetti esterni, primi fra tutti gli studenti, il percorso da seguire risulta facile ed intuitivo. In particolar modo, accedendo al portale di Ateneo e cliccando su “Studenti” e seguendo il percorso dei “Corsi di Laurea”, “Corsi di Laurea Magistrale”, è possibile arrivare con facilità all’offerta didattica del corso di Laurea in Sicurezza e Qualità delle Produzioni Animali. Come per la Classe di Laurea LM/42 ed L-38, la gestione delle informazioni didattiche da reperire attraverso il sistema e-learning, gli studenti non hanno segnalato alcuna difficoltà di gestione del sistema informatizzato che risulta semplice e intuitivo consentendo loro di visualizzare e ottenere il materiale didattico che ciascun docente ha inserito nel proprio modulo d’insegnamento. Tuttavia, si evidenzia, per alcuni insegnamenti, la carenza parziale del materiale didattico presente sulla piattaforma e-learning.

## **E2. Proposte**

### **CdS LM-42**

Le proposte di miglioramento riguardanti la fruibilità della suddetta scheda da parte dei soggetti esterni, proponendo la creazione di un percorso logico e intuitivo e rispondete alla parola chiave, risulta soddisfatto nella descrizione dell'offerta didattica del corso in oggetto.

La commissione propone che il CdS controlli periodicamente l'aggiornamento di tutte le informazioni disponibili sul sito web di Ateneo e di CdS. In particolare, dovrebbero essere invitati tutti i docenti, ivi inclusi quelli esterni, ad aggiornare i dati relativi a pubblicazioni, curriculum, materiale didattico, e quant'altro necessario, nella pagina di propria competenza.

Per completezza, chiarezza e correttezza delle informazioni relative agli insegnamenti si invitano:

- Revisionare, ed eventualmente aggiornare, periodicamente, i programmi adottati e le modalità di verifica dell'apprendimento sia in italiano che in inglese, per tutti gli insegnamenti.
- Verificare ed eventualmente inserire l'orario di ricevimento per gli studenti non sempre presente per tutti i docenti di riferimento dei corsi.
- Invitare tutti i docenti ad inserire il materiale didattico sulla piattaforma e-learning.

Inoltre, sarebbe necessario organizzare ed implementare incontri formativi con il personale dell'Ateneo che gestisce il sistema ESSE3, che potrebbero essere utili ad una migliore gestione del servizio necessario alla completezza e chiarezza delle informazioni fruibili.

### **CdS L-38**

La commissione propone che il CdS L-38 controlli periodicamente l'aggiornamento di tutte le informazioni disponibili sul sito web di Ateneo e di CdS. Pertanto è necessario che il Coordinatore del CdS inviti periodicamente tutti i docenti, ivi inclusi quelli esterni, ad aggiornare i dati relativi a: programmi, metodi didattici adottati e modalità di verifica dell'apprendimento sia in italiano che in inglese, per tutti gli insegnamenti.

- Revisionare, ed eventualmente aggiornare, periodicamente, i programmi adottati e le modalità di verifica dell'apprendimento sia in italiano che in inglese, per tutti gli insegnamenti.
- Verificare ed eventualmente inserire l'orario di ricevimento per gli studenti, non sempre presente per tutti i docenti di riferimento dei corsi.
- Invitare tutti i docenti ad inserire il materiale didattico sulla piattaforma e-learning.

Inoltre, sarebbe necessario organizzare ed implementare incontri formativi con il personale dell'Ateneo che gestisce il sistema ESSE3, che potrebbero essere utili ad una migliore gestione del servizio necessario alla completezza e chiarezza delle informazioni fruibili.

### **CdS LM-86**

La commissione propone che il CdS L-38 controlli periodicamente l'aggiornamento di tutte le informazioni disponibili sul sito web di Ateneo e di CdS. Pertanto è necessario che il Coordinatore del CdS inviti periodicamente tutti i docenti, ivi inclusi quelli esterni, ad aggiornare i dati relativi a: programmi, metodi didattici adottati e modalità di verifica dell'apprendimento sia in italiano che in inglese, per tutti gli insegnamenti.

- Revisionare, ed eventualmente aggiornare, periodicamente, i programmi adottati e le modalità di verifica dell'apprendimento sia in italiano che in inglese, per tutti gli insegnamenti.

- Verificare ed eventualmente inserire l'orario di ricevimento per gli studenti, non sempre presente per tutti i docenti di riferimento dei corsi.
- Invitare tutti i docenti ad inserire il materiale didattico sulla piattaforma e-learning.

Inoltre, sarebbe necessario organizzare ed implementare incontri formativi con il personale dell'Ateneo che gestisce il sistema ESSE3, che potrebbero essere utili ad una migliore gestione del servizio necessario alla completezza e chiarezza delle informazioni fruibili.

#### **F. Ulteriori proposte di miglioramento**

Le criticità emerse nella precedente RA, tenendo presente la situazione epidemiologica, possono considerarsi superate o in via di superamento.

Non si evidenziano ulteriori proposte di miglioramento oltre quelle già discusse nei punti A,B,C,D e E, ma si sottolinea ulteriormente il potenziamento delle attività di orientamento, di tutoraggio e delle segreterie didattiche.

<b>Denominazione CdS</b>		<b>Medicina Veterinaria</b>	
<b>Classe</b>		<b>LM/42</b>	
<b>Dipartimento</b>		<b>Scienze Veterinarie</b>	
<b>Quadro</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Analisi e Valutazione</b>	<b>Proposte</b>
<b>A</b>	<b>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'analisi delle valutazioni su insegnamento e docenza suggerisce un elevato grado di soddisfazione generale, con percentuali di gradimento oscillanti tra 82,8% e 96,2%.</li> <li>• L'analisi dei suggerimenti espressi dagli studenti per il presente anno accademico mostra una significativa riduzione per molte proposte con picchi di - 7,74% per l'attività di supporto didattico e - 5,41% per le conoscenze di base. Solo il suggerimento sul fornire in anticipo il materiale didattico ha registrato, rispetto al precedente anno di monitoraggio, un lieve aumento + 1,01%. Nonostante il complessivo miglioramento registrato, la graduatoria dei suggerimenti vede sempre come prioritari l'alleggerimento del carico didattico (14,6%), una maggiore attività di supporto alla didattica (8,26%) e il trasferimento di maggiori conoscenze di base (5,89%).</li> <li>• I quesiti del Nucleo di Valutazione presenti nelle schede AVA1 hanno registrato risposte positive, sopra la soglia del 67%, per i quesiti 1 (77,4%), 3 (79,6%) e 4 (69,8%), mentre la domanda sui servizi erogati telematicamente dalla Segreteria studenti ha registrato una percentuale complessiva di risposte positive del 63,3%.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Appare necessario un ulteriore affinamento per alcuni suggerimenti che ancora mostrano percentuali considerevoli (&gt; 7%) che vengo riassunte di seguito: Alleggerire il carico didattico; Fornire in anticipo il materiale didattico; Inserire prove d'esame intermedie; Migliorare la qualità del materiale didattico; Aumentare l'attività di supporto didattico.</li> <li>• L'analisi dei quesiti formulati dal Nucleo di Valutazione, restituisce un buon grado di soddisfazione per alcuni servizi di supporto alla teledidattica e per le modalità di valutazione online sebbene evidenzia la necessità di un potenziamento dei servi erogati in modalità telematica da parte della Segreteria studenti</li> </ul>
<b>B</b>	<b>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al</b>	<p><b>Domanda n. 3 della scheda n. 1 AVA</b> "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" risulta un grado di adeguatezza, per l'intero corso, pari a 88,16% (valore della graduatoria delle percentuali calcolate in base all'indice di valutazione positiva) rispetto all' 86,77% dell'anno precedente con un trend positivo del 1,39%. Più specificatamente hanno risposto, più sì che no il 46,35% e decisamente sì il 41,82%. Relativamente al valore della graduatoria delle percentuali calcolate in base all'indice di valutazione negativa risulta un grado di inadeguatezza pari al 11,84% e più specificatamente hanno risposto, più no che</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento, della rete wi-fi del Dipartimento molto spesso inadeguato ad una corretta gestione dei collegamenti in remoto.</li> <li>• Aggiornamento e organizzazione di incontri formativi rivolti al personale docente e tecnico-amministrativo per un corretto e completo uso della piattaforma e-learning e del sistema della didattica in remoto "teams";</li> <li>• Aggiornamento periodico del materiale didattico presente sulla piattaforma</li> <li>• Miglioramento dei servizi di risoluzione dei problemi, tempi di risposta, informazioni fornite, etc. da parte della</li> </ul>

**livello desiderato  
al livello  
desiderato**

sì il 8,96% e decisamente no il 2,88%.

Questa Commissione prende atto che alcune domande della scheda 1 AVA a.a. 2019-2020 e precisamente le domande n. 20-21-22, inerenti l'adeguatezza degli ausili didattici (videoproiettori, LIM, impianto audio ecc.) e delle strutture per la didattica (laboratori e aule), degli spazi e delle aule riservate allo studio individuale (biblioteche, aule studio, etc.) e, infine, delle aule informatiche e dei laboratori specialistici (n. di postazioni, dotazione di attrezzature, pc, tempi di apertura, fruibilità, accessibilità, etc.), sono state modificate dal Nucleo di Valutazione nei questionari per l'a.a. 2020-2021. Tale modifica, ha avuto la finalità di verificare l'impatto dell'emergenza sanitaria da Covid-19 sui servizi dedicati alla didattica, essendosi svolta a distanza su piattaforma Teams, preposta all'uopo. Inoltre, la scheda 1 AVA risulta, ora, costituita da 12 domande, poiché le domande trasversali del Nucleo di Valutazione, non dirette alla valutazione dell'insegnamento e della docenza, bensì alla valutazione dell'adeguatezza dei servizi di supporto relativi alle attività di teledidattica, dei servizi erogati telematicamente dalla Segreteria studenti "amministrativa" e ancora sulla qualità dello svolgimento degli esami online, sono state scorporate al fine di evitare agli studenti una compilazione dei questionari appesantita dal dover rispondere, in maniera ripetitiva, alle stesse domande durante la compilazione per ciascun modulo di ciascun insegnamento. È stato, pertanto, creato un questionario sui servizi e sulle strutture denominato "**SATISFACTION 2020**" per l'a.a. 2020/2021 per il I e per il II semestre, e contenente le seguenti domande:

1. I servizi di supporto relativi alle attività di teledidattica (risoluzione dei problemi tecnici, tempi di risposta, informazioni fornite, etc...) sono adeguati?
2. I servizi erogati telematicamente dalla Segreteria studenti "amministrativa" (risoluzione dei problemi, tempi di risposta, informazioni fornite, etc...) sono adeguati?
3. Pensando complessivamente agli esami eventualmente sostenuti online nei semestri precedenti, ritiene che l'implementazione di questa modalità di svolgimento dell'esame sia stata adeguata tecnologicamente?
4. Pensando complessivamente agli esami eventualmente sostenuti online nei semestri precedenti, ritiene che questa modalità di svolgimento dell'esame abbia

segreteria studenti

		<p>inciso sul suo rendimento al momento della verifica?</p> <p>Si riportano, di seguito, i valori in percentuale dei questionari sopramenzionati relativi ai quesiti sui servizi e sulle strutture <b>“SATISFACTION 2020”</b></p> <p>Sul totale di schede compilate dagli studenti (studenti non frequentanti, 15,8% e studenti frequentanti, 84,2%) hanno risposto alla domanda n. 1 “ I servizi di supporto relativi alle attività di teledidattica (risoluzione dei problemi tecnici, tempi di risposta, informazioni fornite, etc...) sono adeguati?” hanno risposto: “decisamente si” (27,7%), “più si che no” (49,7%) e “decisamente no” (3,7%) e “più no che si” (11,7%), “non applicabile” (7,1%). Alla domanda n.2 “I servizi erogati telematicamente dalla Segreteria studenti "amministrativa" (risoluzione dei problemi, tempi di risposta, informazioni fornite, etc...) sono adeguati? hanno risposto: “decisamente si” (20,5%), “più si che no” (42,8%) e “decisamente no” (6,3%) e “più no che si” (14,3%), “non applicabile” (16,1%). Alla domanda n.3 “Pensando complessivamente agli esami eventualmente sostenuti online nei semestri precedenti, ritiene che l’implementazione di questa modalità di svolgimento dell’esame sia stata adeguata tecnologicamente? hanno risposto: “si” (79,6%), “no” (10,5%) e “non so-non ho fatto esami on-line” il 9,8%. Alla domanda n. 4 “Pensando complessivamente agli esami eventualmente sostenuti online nei semestri precedenti, ritiene che questa modalità di svolgimento dell’esame abbia inciso sul suo rendimento al momento della verifica? hanno risposto: “ha inciso positivamente” (24,3%), “non ha inciso” (45,5%), “ha inciso negativamente” (20%), infine ha risposto “non so-non ho fatto esami on-line” il 10,2%.</p>	
C	<p><b>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di</b></p>	<p>Il numero totale di esami, superati per Anno Solare (A.S.) 2021, è pari a 739.</p> <p>La distribuzione dei voti attribuiti, relativamente all’A.S. 2021, è così ripartita:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• No. 20 esami hanno ricevuto una valutazione senza voto (idoneità);</li> <li>• No. 84 esami hanno ricevuto una valutazione minore o uguale a 23/30;</li> <li>• No. 188 esami hanno ricevuto una valutazione compresa fra 24-26/30;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Maggiore utilizzo di “prove intermedie” (<i>in itinere</i> o parziali), al fine di poter alleggerire il carico didattico complessivo dello studente;</li> <li>• Pubblicizzare in piattaforma ESSE3 la calendarizzazione degli esami, unitamente all’indicazione dell’aula</li> <li>• Individuare gli esami più difficoltosi e proporre azioni correttive</li> <li>• Pubblicizzare e comunicare con largo anticipo le eventuali variazioni delle</li> </ul>

	<p><b>apprendimento attesi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• No. 243 esami hanno ricevuto una valutazione compresa fra 27-29/30;</li> <li>• No. 204 esami hanno ricevuto una valutazione compresa fra 30 e 30 e lode</li> </ul> <p>La media dei voti attribuiti, espressa in trentesimi, è pari a <math>26,9 \pm 2,9</math>; il numero degli studenti iscritti, che hanno conseguito CFU, è pari a 257; il rapporto CFU/iscritti nell'anno precedente (A.S. 2020) è pari a 22,2; infine, la somma dei CFU conseguiti è stata di 6476.</p>	<p>modalità di svolgimento degli esami.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Adottare griglie di valutazione disciplinari per la prova parziale (orale/scritta), per una maggiore trasparenza nella votazione.</li> <li>• Rendere disponibile, per gli studenti, il materiale di studio e di approfondimento nella piattaforma <i>e-learning</i> di Ateneo.</li> <li>• Dettagliare i singoli argomenti del programma degli Insegnamenti</li> </ul>
<p><b>D</b></p>	<p><b>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</b></p>	<p><b>Problematica 1:</b> Il numero di laureati in corso, durante il periodo di osservazione, è leggermente inferiore rispetto ai dati relativi alla media nazionale (<b>iC02, Percentuale dei laureati entro la durata normale del corso</b>).</p> <p><b>Problematica 2:</b> L'indicatore <b>iC03</b> (Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni) ha un trend negativo.</p> <p><b>Problematica 3:</b> gli indicatori <b>iC07, iC07BIS e iC07TER</b> (Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo, LM e LMCU) risultano inferiori sia rispetto alla media dell'area geografica che nazionale</p> <p><b>Problematica 4:</b> (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) <b>iC14</b> risulta in diminuzione.</p> <p><b>Problematica 5:</b> L'indicatore <b>iC19Bis</b> (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata) e <b>iC19Ter</b> (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata)</p> <p><b>Problematica 6:</b> Gli indicatori <b>iC26, iC26BIS, iC26TER</b> (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU).</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Criticità 1:</b> Per l'anno 2020 si registra un valore dell'indicatore <b>iC02</b> pari a 23,1%, leggermente inferiore rispetto all'anno 2019 (25%) ma in linea con quello del 2018 (23,7%) e si mantiene ancora inferiore rispetto alla media per area geografica (24,4%; -1,3%) e alla media nazionale (32,7%; -9,6%). Il valore <b>iC02</b> pur mostrando ancora valori inferiori rispetto la media regionale e quella nazionale, ha mantenuto valori pressoché stabili nell'ultimo triennio, probabilmente ha risposto al consolidamento dei correttivi apportati al corso di studio, relativi alla maggiore partecipazione degli studenti ai programmi di internazionalizzazione e all'entrata a regime del nuovo regolamento didattico, che ha visto l'abolizione dei c.d. "paletti", la redistribuzione del rapporto ore/cfu e l'istituzione dei tutor d'anno. Ci si auspica che l'istituzione dei bandi annuali per tutor didattico e del Comitato d'Indirizzo e il miglioramento dell'offerta formativa possano nei successivi anni accademici vedere un miglioramento del valore di questo indicatore. (<b>iC02, Percentuale dei laureati entro la durata normale del corso</b>).</li> <li>• <b>Criticità 2:</b> La criticità dell'indicatore <b>iC03</b> potrebbe essere imputata alla presenza del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria in altre 12 sedi e all'esistenza di una graduatoria nazionale per l'accesso al CdS che vede gli studenti delle diverse regioni preferire come prima scelta la sede più vicina alla propria residenza. L'indicatore <b>iC03</b> registra un valore di 24,5%, in riduzione rispetto all'anno 2019 (34,4%; -9,9%). Tuttavia, l'analisi del dato mette in evidenza che il numero di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni rimane pressoché invariato (11 nel 2019 e 12 nel 2020) mentre aumenta il numero di iscritti</li> </ul>



totali (32 nel 2019 e 49 nel 2020). Tali valori risultano comunque inferiori rispetto sia all'area geografica (45,1%; -20,6%) sia a livello nazionale (55,8%; -31,3%). La CPDS suggerisce quale possibile correttivo per migliorarne l'attrattività, di dare maggiore visibilità al corso attraverso un sito web con più "appeal" e ricco di informazioni e di pubblicizzare il più possibile l'offerta durante le giornate di orientamento (**iC03, Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni**)

**Criticità 3:** Gli indicatori **iC07, iC07BIS, iC07TER** Pur mostrando dati in lieve calo rispetto all'anno 2019 (85,7%, 78,6% e 84,6%), l'analisi dei valori di questi indicatori mostra che il rapporto tra laureati e occupati mantiene lo stesso andamento degli anni precedenti, sebbene risenta della riduzione del numero di laureati per anno. Gli indicatori relativi a **iC07** e **iC07TER**, inoltre risultano lievemente inferiori alla media dell'area geografica (**iC07**: 86,4%, -0,7%; **iC07TER**: 88,3%, -3,7%) e alla media nazionale (**iC07**: 88,1%, -2,47%; **iC07TER**: 88%, -3,4%). Per l'indicatore **iC07BIS** la differenza rispetto ai valori medi per area geografica (84,8%) e alla media nazionale (86%) si attestano su -6,2% e -7,4%, rispettivamente. Pur mostrando dati in lieve calo rispetto all'anno 2019 (85,7%, 78,6% e 84,6%), l'analisi dei valori di questi indicatori mostra che il rapporto tra laureati e occupati mantiene lo stesso andamento degli anni precedenti, sebbene risenta della riduzione del numero di laureati per anno.

- **Criticità 4:** L'indicatore **iC14** contrariamente al monitoraggio precedente, mostra nel 2019 una diminuzione, il dato, resta comunque in linea rispetto ai dati relativi all'area geografica di appartenenza e al territorio nazionale. Pur non essendo ancora prodotti i dati relativi all'anno 2020, ci si aspetta che il dato rimanga stabile rispetto alla media geografica e/o che possa migliorare anche rispetto alla media nazionale. L'indicatore **iC14** contrariamente al monitoraggio precedente, mostra nel 2019 una diminuzione, il dato, resta comunque in linea rispetto ai dati relativi all'area geografica di appartenenza e al territorio nazionale. Pur non essendo ancora prodotti i dati relativi all'anno 2020, ci si aspetta che il dato rimanga stabile rispetto alla media geografica e/o che possa migliorare anche rispetto alla media nazionale. la percentuale di studenti che proseguono nel II anno dello stesso corso di studio risulta inferiore alla media dell'area geografica che nazionale quindi continuare su questa strada sembra

essere l'azione migliore, indicatore **iC14** (*Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio*).

- **Criticità 5:** L'indicatore **iC19Bis** e l'indicatore **iC19Ter** (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata) Il dato, sebbene in diminuzione, resta comunque in linea rispetto ai dati relativi all'area geografica di appartenenza e al territorio nazionale. L'indicatore **iC19Bis** risulta leggermente inferiore (-1,1%) rispetto al 2019 (93,2%) e anche rispetto alla media dell'area geografica (-1,6%) e alla media nazionale (-2,9%). L'indicatore **iC19Ter** risulta in aumento (96,4%; +3,2%) rispetto al 2019 (93,2%), ma inferiore, seppur di poco, alla media dell'area geografica (96,9%; -0,5%) e alla media nazionale (97,1%; -0,7%). In merito al numero di docenti a tempo indeterminato (**iC19Bis**) Pur non essendo ancora prodotti i dati relativi all'anno 2020, ci si aspetta che il dato rimanga stabile rispetto alla media geografica e/o che possa migliorare anche rispetto alla media nazionale.

**Criticità 6:** L'indicatore **iC26**, l' **iC26BIS** e l'indicatore **iC26TER** nel 2020 nel loro insieme, risultano complessivamente in crescita rispetto all'anno precedente e sempre più alti della media dell'area geografica, ma si attestano su valori inferiori rispetto alla media nazionale, eccetto per l'indicatore **iC26TER**. L'indicatore **iC26** (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) risulta in calo rispetto al 2019 (60%) facendo registrare una percentuale del 58,3% (-1,7%), risultando superiore alla media geografica (57,6%; +0,7%) ed inferiore della media nazionale (65,2%; -6,9%). L'indicatore **iC26BIS** risulta lievemente aumentata rispetto al 2019 (53,3%), facendo registrare una percentuale del 54,2% (+0,9%). L'indicatore risulta superiore alla media dell'area geografica (51,2%; +3%) ma inferiore alla media nazionale (60,3%; -6,9%). L'indicatore **iC26TER** nel 2020 risulta stabile rispetto al 2019 (72,7%), facendo registrare una percentuale del 72,2% (-0,5%). L'indicatore risulta superiore alla media sia geografica (64,4%; +7,8%) che nazionale (70,5%; +1,7%). gli indicatori **iC26**, l' **iC26BIS** e l'indicatore **iC26TER** si attestano su valori inferiori rispetto alla media nazionale, i dati risultano essere in linea con quanto riportato per gli indicatori **iC07**, **iC07BIS**, **iC07TER**, ma sottolinea la difficoltà ad ottenere un incarico regolamentato da contratto nel lungo termine, probabilmente quale espressione della difficoltà di ottenere

			impieghi a tempo indeterminato.
<b>E</b>	<b>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS</b>	<p>Attualmente, le informazioni relative al CdS LM42 presenti nell'offerta formativa corrispondenti alla parte pubblica della SUA-CDS si possono ritrovare sia sulla pagina web del Dipartimento che nel portale University. Inoltre, le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS, sono esposte in maniera particolarmente chiara da far comprendere in dettaglio tutti gli aspetti essenziali del corso di laurea. I dati esposti permettono al lettore, inoltre, di avere una chiara visione del CdS partendo sin dai requisiti richiesti per l'accesso all'esame di ammissione, proseguendo con una dettagliata rassegna della carriera didattica e per finire, con l'elencazione degli sbocchi occupazionali del settore. Tutte le informazioni sono fornite in maniera chiara e risultano correttamente riportate. Per le schede degli insegnamenti inserite nell'offerta didattica del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria (LM/42), per l'a.a. 2020-2021, a seguito di un'attenta valutazione dei singoli insegnamenti si evince che, per tutti gli insegnamenti sono state apportate le opportune modifiche (completezza delle informazioni relative agli obiettivi formativi, metodi didattici, prerequisiti, verifica dell'apprendimento e programma del corso, in linea con le proposte di miglioramento suggerite ed evidenziate nella relazione precedente della CPDS.</p> <p>Si fa presente che il sistema ESSE3 che gestisce la completezza delle informazioni per i singoli insegnamenti consente le modifiche solo al Presidente della Commissione responsabile dell'insegnamento. Oltre agli insegnamenti, anche per le informazioni didattiche relative ai tirocini del IV e V sono state apportate le opportune modifiche (completezza delle informazioni relative agli obiettivi formativi, metodi didattici, prerequisiti, verifica dell'apprendimento e programma del corso, in linea con le proposte di miglioramento suggerite ed evidenziate nella relazione precedente della CPDS.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aggiornamento di tutte le informazioni disponibili sul sito web di Ateneo e di CdS. In particolare, dovrebbero essere invitati tutti i docenti, ivi inclusi quelli esterni, ad aggiornare i dati relativi a pubblicazioni, curriculum, materiale didattico, e quant'altro necessario, nella pagina di propria competenza.</li> <li>• Revisionare, ed eventualmente aggiornare, periodicamente, i programmi adottati e le modalità di verifica dell'apprendimento sia in italiano che in inglese, per tutti gli insegnamenti.</li> <li>• Verificare ed eventualmente inserire l'orario di ricevimento per gli studenti non sempre presente per tutti i docenti di riferimento dei corsi.</li> <li>• Invitare tutti i docenti ad inserire il materiale didattico sulla piattaforma e-learning.</li> <li>• Organizzare ed implementare alcuni incontri formativi con il personale dell'Ateneo che gestisce il sistema ESSE3, che potrebbero essere utili ad una migliore gestione del servizio necessario alla completezza e chiarezza delle informazioni fruibili.</li> </ul>
<b>F</b>	<b>Ulteriori proposte di miglioramento</b>	Le criticità emerse nella precedente RA, tenendo presente la situazione epidemiologica, possono considerarsi superate o in via di superamento.	Non si evidenziano ulteriori proposte di miglioramento oltre quelle già discusse nei punti A, B, C, D e E, ma si sottolinea ulteriormente il potenziamento delle attività di orientamento, di tutoraggio e delle segreterie didattiche.

<b>Denominazione CdS</b>	<b>Scienze, Tecnologie e Sicurezza delle Produzioni Animali</b>
--------------------------	---

<b>Classe</b>		<b>L-38</b>	
<b>Dipartimento</b>		<b>Scienze Veterinarie</b>	
<b>Quadro</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Analisi e Valutazione</b>	<b>Proposte</b>
<b>A</b>	<b>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le percentuali positive per le risposte alle domande su insegnamento e docenza oscillano tra 79,92% e 95,04%.</li> <li>Dai suggerimenti espressi dagli studenti emerge quale maggiore priorità la richiesta di poter avere in anticipo il materiale didattico (+1,58%), nonché di alleggerire il carico didattico complessivo (+0,37%). Tutte le altre richieste, rispetto all'a.a. precedente, risultano in netta diminuzione. Variazioni percentuali più lievi risultano l'eliminazione dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti e l'attivazione di insegnamenti serali.</li> <li>Alle domande del Nucleo di Valutazione su servizi di supporto nelle attività di teledidattica e quelli erogati telematicamente dalla Segreteria studenti "amministrativa" sono state assegnate valutazioni positive comprese tra il 60,8% e il 73,6%. I valori di positività per la Segreteria studenti "amministrativa" si attestano al 60,8%.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Appare necessario un ulteriore affinamento per alcuni suggerimenti che ancora mostrano percentuali considerevoli (&gt; 7%) che vengo riassunte di seguito: Fornire in anticipo il materiale didattico; Migliorare la qualità del materiale didattico; Alleggerire il carico didattico complessivo; Fornire più conoscenze di base; Inserire prove d'esame intermedie.</li> <li>L'analisi dei quesiti formulati dal Nucleo di Valutazione, restituisce un buon grado di soddisfazione per alcuni servizi di supporto alla teledidattica e per le modalità di valutazione online sebbene evidenzia la necessità di un potenziamento dei servizi erogati in modalità telematica da parte della Segreteria studenti.</li> </ul>
<b>B</b>	<b>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato al livello desiderato</b>	<p><b>Domanda n. 3 della scheda n. 1 AVA</b> "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" risulta un grado di adeguatezza, per l'intero corso, pari a 89,21% rispetto all'86,95% dello scorso anno accademico con un lieve trend positivo del 2,26%. Nello specifico il 38,89% ha risposto "decisamente sì", il 50,32% ha risposto "più sì che no". Relativamente al valore della graduatoria delle percentuali calcolate in base all'indice di valutazione negativa risulta un grado di inadeguatezza pari al 10,79% e più specificatamente hanno risposto, più no che sì il 9,41% e decisamente no il 1,38%.</p> <p>Relativamente al questionario sui servizi e sulle strutture denominato "<b>SATISFACTION 2020</b>" per l'a.a. 2020/2021 per il I e per il II semestre, sul totale di schede compilate dagli studenti (studenti non frequentanti, 30,4% e studenti frequentanti, 69,6%)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Potenziamento, della rete wi-fi del Dipartimento molto spesso inadeguato ad una corretta gestione dei collegamenti in remoto.</li> <li>Aggiornamento e organizzazione di incontri formativi rivolti al personale docente e tecnico-amministrativo per un corretto e completo uso della piattaforma e-learning e del sistema della didattica in remoto "teams";</li> <li>Aggiornamento periodico del materiale didattico presente sulla piattaforma</li> <li>Miglioramento dei servizi di risoluzione dei problemi, tempi di risposta, informazioni fornite, etc. da parte della segreteria studenti</li> </ul>

		<p>hanno risposto alla domanda n. 1 “ I servizi di supporto relativi alle attività di teledidattica (risoluzione dei problemi tecnici, tempi di risposta, informazioni fornite, etc...) sono adeguati?” hanno risposto: “decisamente si” (18,1%), “più si che no” (55,5%) e “decisamente no” (4,4%) e “più no che si” (17,2%), “non applicabile” (4,8%). Alla domanda n.2 “I servizi erogati telematicamente dalla Segreteria studenti "amministrativa" (risoluzione dei problemi, tempi di risposta, informazioni fornite, etc...) sono adeguati? hanno risposto: “decisamente si” (14,1%), “più si che no” (46,7%) e “decisamente no” (6,8%) e “più no che si” (23,6%), “non applicabile” (8,8%). Alla domanda n.3 “Pensando complessivamente agli esami eventualmente sostenuti online nei semestri precedenti, ritiene che l’implementazione di questa modalità di svolgimento dell’esame sia stata adeguata tecnologicamente? hanno risposto: “si” (66,5%), “no” (7,0%) e “non so-non ho fatto esami on-line” il 26,4%. Alla domanda n. 4 “Pensando complessivamente agli esami eventualmente sostenuti online nei semestri precedenti, ritiene che questa modalità di svolgimento dell’esame abbia inciso sul suo rendimento al momento della verifica? hanno risposto: “ha inciso positivamente” (21,8%), “non ha inciso” (37,7%), “ha inciso negativamente” (13,9%), infine ha risposto “non so-non ho fatto esami on-line” il 26,7%.</p>	
C	<p><b>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</b></p>	<p>Il numero totale di esami, superati per l’A.S.2021, è pari a 502.</p> <p>La distribuzione dei voti attribuiti, relativamente all’A.S. 2021, è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• No. 33 esami hanno ricevuto una valutazione senza voto (idoneità);</li> <li>• No. 95 esami hanno ricevuto una valutazione inferiore o uguale a 23/30;</li> <li>• No. 121 esami hanno ricevuto una valutazione compresa fra 24-26/30;</li> <li>• No. 152 esami hanno ricevuto una valutazione compresa fra 27-29/30;</li> <li>• No. 101 esami hanno ricevuto una valutazione compresa fra 30 e 30 e lode</li> </ul> <p>La media dei voti attribuiti, espressa in trentesimi, è pari a 26.2±3; il numero degli studenti iscritti, che hanno conseguito CFU, è pari a 155; il rapporto CFU/iscritti nell’A.S. 2020 è pari a 20,6; infine, la somma dei CFU</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Maggiore utilizzo di “prove intermedie “(<i>in itinere</i> o parziali), al fine di poter alleggerire il carico didattico complessivo dello studente;</li> <li>• Pubblicizzare in ESSE3 la calendarizzazione degli esami, unitamente all’indicazione dell’aula</li> <li>• Individuare gli esami più difficoltosi e proporre azioni correttive</li> <li>• Pubblicizzare e comunicare con largo anticipo le eventuali variazioni delle modalità di svolgimento degli esami.</li> <li>• Adottare griglie di valutazione disciplinari per la prova parziale (orale/scritta), per una maggiore trasparenza nella votazione.</li> <li>• Rendere disponibile, per gli studenti, il materiale di studio e di approfondimento nella piattaforma e-</li> </ul>

		conseguiti è stata di 4800,75.	<p><i>learning</i> di Ateneo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dettagliare i singoli argomenti del programma degli insegnamenti</li> </ul>
D	<p><b>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</b></p>	<p><b>Problematica 1:</b> indicatore <b>iC03</b> (Proporzione di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni) difficoltà ad attrarre studenti provenienti da altre Regioni.</p> <p><b>Problematica 2:</b> indicatore <b>iC06</b> (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) indicatore di efficacia del Corso di Studio</p> <p><b>Problematica 3:</b> indicatore <b>iC06 bis</b> (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) -laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) indicatore di efficacia del Corso di Studio.</p> <p><b>Problematica 4:</b> indicatore <b>iC06 ter</b> (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto) indicatore di efficacia del Corso di Studio.</p> <p><b>Problematica 5:</b> indicatore <b>iC10</b> (Percentuale di CFU con-seguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) e indicatore <b>iC11</b> (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) indicatori della mobilità in uscita</p> <p><b>Problematica 6:</b> indicatore <b>iC12</b> (Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) indicatore di attrattività a livello internazionale.</p> <p><b>Problematica 7:</b> indicatore <b>iC13</b> (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) indicatore della regolarità degli studi -misura la rapidità di carriera studenti al primo anno.</p>	<p><b>Criticità 1: Indicatore IC03</b>, nel 2018 è pari al 18,4% risultando minore rispetto alla media per area geografica 24,5 % (-6,1%) ed anche rispetto alla media nazionale 27,7% (-9,3%); nel 2019 è pari al 19,0% risultando minore rispetto alla media per area geografica 33,5 % (-14,5%) ed anche rispetto alla media nazionale 33,0% (-14,0%); nel 2020 è pari al 17,8% risultando minore rispetto alla media per area geografica 27,4 % (-9,6%) ed anche rispetto alla media nazionale 33,9% (-16,1%). Relativamente agli anni riportati si osserva un mantenimento dell'indicatore su valori che oscillano tra 17,8% e 20,0%, risultando sempre al di sotto del benchmark. La CPDS come indicato dal GAQ di intraprendere azioni tese a potenziare l'attrattività del corso attraverso le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramento del sito internet del CdS;</li> <li>•Potenziamento dell'attività di orientamento;</li> <li>• Valutare un differenziamento curriculare del CdS rispetto a quello delle regioni vicine</li> </ul> <p><b>Criticità 2: Indicatore IC06</b> nel 2020 (unica annualità disponibile) è pari al 13,0% risultando minore rispetto alla media per area geografica 19,3% (-6,3%) ed anche rispetto alla media nazionale 37,9% (-24,9%). per l'indicatore <b>iC06</b> relativamente all'anno 2020 si osserva un valore al di sotto del benchmark. La criticità osservata potrebbe essere interpretata con l'impossibilità di accedere a borse di Dottorato, dalla scelta degli studenti di continuare il loro percorso formativo, intendendo il CdS come una tappa intermedia, oppure quale conseguenza del fatto che nel 2020 a causa della pandemia sono stati sospesi i tirocini curriculari non consentendo agli studenti dell'ultimo anno di corso di avere opportunità d'inserimento lavorativo nelle aziende sede di svolgimento del tirocinio stesso. Tale scelta è stata evidenziata da una indagine informale del gruppo AQ basata su colloqui verbali con gli studenti laureati. Inoltre, a partire dal 2021 sono stati attivati percorsi di formazione retribuita (borse di studio) dedicati a laureati L38 inseriti in Progetti di Ricerca afferenti al Dipartimento. La CPDS come indicato dal GAQ propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare ulteriormente i percorsi di</li> </ul>

formazione retribuita (borse di studio) dedicati a laureati L38 inseriti in Progetti di Ricerca afferenti al Dipartimento.

- Potenziare la rete di aziende per l'espletamento delle attività di tirocinio curriculare al fine di una maggiore pubblicizzazione della figura del laureato L38.

- **Criticità 3:** Indicatore **IC06 bis** per l'indicatore **ic06 bis** nel 2020 (unica annualità disponibile) è pari al 13,0% risultando minore rispetto alla media per area geografica 14,7% (-1,7%) ed anche rispetto alla media nazionale 34,0% (- 21,0%). Relativamente all'anno 2020 si osserva un valore al di sotto del benchmark. Come per il precedente indicatore, la criticità osservata è condizionata dalla non possibilità di accedere a borse di Dottorato e dalla scelta degli studenti di continuare il loro percorso formativo, intendendo il CdS come una tappa intermedia. Tale scelta è stata evidenziata da una indagine informale del gruppo AQ basata su colloqui verbali con gli studenti laureati. Inoltre, a partire dal 2021 sono stati attivati percorsi di formazione retribuita (borse di studio) dedicati a laureati L38 inseriti in Progetti di Ricerca afferenti al Dipartimento.

La CPDS come indicato dal GAQ propone di: Potenziare ulteriormente i percorsi di formazione retribuita (borse di studio) dedicati a laureati L38 inseriti in Progetti di Ricerca afferenti al Dipartimento.

- Potenziare la rete di aziende per l'espletamento delle attività di tirocinio curriculare al fine di una maggiore pubblicizzazione della figura del laureato L38.

**Criticità 4:** Indicatore **IC06 TER** nel 2020 (unica annualità disponibile) è pari al 50,0% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 38,7% (+11,3%) e minore rispetto alla media nazionale 65,0% (-15,0%). Indicatore **IC06 TER** Relativamente all'anno 2020 si osserva un valore al di sotto del benchmark solo rispetto alla media nazionale. Si rileva, comunque, che il valore è influenzato dal basso numero di intervistati pari n. 6 rispetto ai 23 riportati negli indicatori IC06 e IC06 bis. Come per il precedente indicatore, la criticità osservata è condizionata dalla scelta degli studenti di continuare il loro percorso formativo, intendendo il CdS come una tappa intermedia.



**Criticità 5:** Indicatore **IC10 e IC11** la criticità riscontrata è da imputare alla non partecipazione degli studenti al programma di mobilità Erasmus Per gli anni presenti 2016-2017-2018-2019 il valore dell'indicatore iC10 è pari allo 0,0‰ risultando naturalmente inferiore sia all'area media per area geografica che a quella nazionale. Nel 2020 l'emergenza COVID-19 ha determinato una sospensione del progetto Erasmus. Nel 2021 il numero degli studenti che ha partecipato al progetto Erasmus è pari a n.3. Le azioni intraprese dovrebbero, pertanto essere evidenti a partire dai prossimi anni. Il CdS si prefigge, inoltre, di monitorare con attenzione tale indicatore e di implementare i contatti con prestigiose università afferenti sia al progetto Erasmus+ che al programma d'Ateneo "Student Around the World" al fine di offrire agli studenti afferenti al CdS maggiori possibilità di mobilità internazionali

**Criticità 6:** Indicatore **IC12** Per tutti gli anni in valutazione 2016-2017-2018-2019-2020 il valore è pari allo 0,0‰ risultando naturalmente inferiore sia all'area media per area geografica che a quella nazionale. Il CdS L38 non è un corso di studi a vocazione internazionale, pertanto, si ritiene non rappresenti un a criticità da valutare.

**Criticità 7:** Indicatore **iC13** i valori riscontrati per gli anni 2016-2017-2018-2019 sono sostanzialmente in linea con i benchmark

- nel 2017 è pari al 31,6% risultando minore rispetto alla media per area geografica 34,0% (-2,4%) ed anche rispetto alla media nazionale 40,7% (-9,1%);
- nel 2018 è pari al 40,0% risultando maggiore rispetto alla media per area geografica 33,2% (+6,8%) e sovrapponibile rispetto alla media nazionale 40,8% (-0,8%);
- nel 2019 è pari al 33,9% risultando minore rispetto alla media per area geografica 36,0% (-2,1%) ed anche rispetto alla media nazionale 40,7% (-6,8%);
- i dati relativi al 2020 non sono disponibili

Si suggerisce quindi:

- Costante monitoraggio dell'indicatore;
- Mantenimento del sopra indicato supporto allo studente (tutor).

<b>E</b>	<b>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS</b>	<p>Attualmente, le informazioni relative al CdS L38 presenti nell'offerta formativa corrispondenti alla parte pubblica della SUA-CDS si possono ritrovare sia sulla pagina web del Dipartimento che nel portale University. Inoltre, le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS, sono esposte in maniera particolarmente chiara da far comprendere in dettaglio tutti gli aspetti essenziali del corso di laurea. I dati esposti permettono al lettore, inoltre, di avere una chiara visione del CdS partendo sin dai requisiti richiesti per l'accesso, proseguendo con una dettagliata rassegna della carriera didattica e per finire, con l'elencazione degli sbocchi occupazionali del settore. Tutte le informazioni sono fornite in maniera chiara e risultano correttamente riportate. Da un'attenta valutazione dei singoli insegnamenti dell'offerta didattica del Corso di Laurea triennale in "Scienze Tecnologie e Sicurezza delle Produzioni animali" L-38, per l'A.A. 2020-21, per quasi tutti questi sono state apportate le opportune modifiche (completezza delle informazioni relative agli obiettivi formativi, metodi didattici, prerequisiti, verifica dell'apprendimento e programma del corso ad eccezione del numero di ore dedicate ai singoli argomenti), in linea con le proposte di miglioramento suggerite ed evidenziate nella relazione precedente della CPDS.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La commissione propone che il CdS L-38 controlli periodicamente l'aggiornamento di tutte le informazioni disponibili sul sito web di Ateneo e di CdS. Pertanto è necessario che il Coordinatore del CdS inviti periodicamente tutti i docenti, ivi inclusi quelli esterni, ad aggiornare i dati relativi a: programmi, metodi didattici adottati e modalità di verifica dell'apprendimento sia in italiano che in inglese, per tutti gli insegnamenti.</li> <li>● Revisionare, ed eventualmente aggiornare, periodicamente, i programmi adottati e le modalità di verifica dell'apprendimento sia in italiano che in inglese, per tutti gli insegnamenti.</li> <li>● Verificare ed eventualmente inserire l'orario di ricevimento per gli studenti, non sempre presente per tutti i docenti di riferimento dei corsi.</li> <li>● Invitare tutti i docenti ad inserire il materiale didattico sulla piattaforma e-learning.</li> <li>● sarebbe necessario organizzare ed implementare incontri formativi con il personale dell'Ateneo che gestisce il sistema ESSE3, che potrebbero essere utili ad una migliore gestione del servizio necessario alla completezza e chiarezza delle informazioni fruibili.</li> </ul>
<b>F</b>	<b>Ulteriori proposte di miglioramento</b>	<p>Le criticità emerse nella precedente RA, tenendo presente la situazione epidemiologica, possono considerarsi superate o in via di superamento.</p>	<p>Non si evidenziano ulteriori proposte di miglioramento oltre quelle già discusse nei punti A, B, C, D e E, ma si sottolinea ulteriormente il potenziamento delle attività di orientamento, di tutoraggio e delle segreterie didattiche.</p>

<b>Denominazione CdS</b>	<b>Sicurezza e qualità delle produzioni animali</b>
--------------------------	---

<b>Classe</b>		LM-86	
<b>Dipartimento</b>		Scienze Veterinarie	
<b>Quadro</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Analisi e Valutazione</b>	<b>Proposte</b>
<b>A</b>	<b>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Corso di Laurea LM-86 è di recente introduzione e questo rappresenta il primo anno in cui è possibile fare un'analisi completa delle schede di valutazione compilate sia tutti gli anni e insegnamenti</li> <li>• Complessivamente sono state compilate 243 schede AVA1 (Studenti frequentanti) per 10 codici di insegnamento (16 U.D.) e 27 schede AVA3 (Studenti non frequentanti) per 4 codici di insegnamento (6 U.D.).</li> <li>• Per quanto attiene ai quesiti su docenza e insegnamento, gli studenti hanno espresso una elevata soddisfazione generale, considerando il valore di 67% come soglia minima, che varia tra l'88,9% e il 97,9%.</li> <li>• Per alcuni suggerimenti è stata registrata frequenza maggiore come fornire più conoscenze di base e alleggerire il carico didattico complessivo.</li> </ul> <p>I quesiti del Nucleo di Valutazione presenti nelle schede AVA1 hanno registrato, per lo più, risposte positive. In particolare, il 63,3% degli studenti ha espresso soddisfazione per i servizi di supporto alle attività di teledidattica; il 57,10% ritiene adeguati i servizi erogati telematicamente dalla Segreteria studenti; il 69,4% ritiene adeguato tecnologicamente le modalità di svolgimento degli esami online. Infine, il 18,4% ritiene che la modalità online di esami abbia impattato negativamente sul rendimento mentre un altro 18,4 degli studenti dichiara di non aver sostenuto esami online durante il periodo di monitoraggio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Appare necessario un ulteriore affinamento per alcuni suggerimenti che ancora mostrano percentuali considerevoli (&gt; 7%) che vengo riassunte di seguito: Fornire in anticipo il materiale didattico; Migliorare la qualità del materiale didattico; Alleggerire il carico didattico complessivo; Fornire più conoscenze di base; Inserire prove d'esame intermedie.</li> <li>• L'analisi dei quesiti formulati dal Nucleo di Valutazione, restituisce un buon grado di soddisfazione per alcuni servizi di supporto alla teledidattica e per le modalità di valutazione online sebbene evidenzia la necessità di un potenziamento dei servizi erogati in modalità telematica da parte della Segreteria studenti.</li> </ul>
<b>B</b>	<b>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello</b>	<p><b>Domanda n. 3 della scheda n. 1 AVA</b> "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" risulta un grado di adeguatezza, per l'intero corso, pari 93,00% rispetto all'82,02% dello scorso anno accademico con un trend positivo del 10,98%. Nello specifico il 46,09% ha risposto "decisamente sì", il 46,91% ha risposto "più sì che no". Relativamente al valore della graduatoria delle percentuali calcolate in base all'indice di valutazione negativa risulta un grado di inadeguatezza pari al 7,00% e più specificatamente hanno risposto, più no che sì il 3,7% e decisamente no il 3,29%.</p> <p>Relativamente al questionario sui servizi e sulle strutture denominato "SATISFACTION 2020" per l'a.a. 2020/2021 per il I e per il II</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento, della rete wi-fi del Dipartimento molto spesso inadeguato ad una corretta gestione dei collegamenti in remoto.</li> <li>• Aggiornamento e organizzazione di incontri formativi rivolti al personale docente e tecnico-amministrativo per un corretto e completo uso della piattaforma e-learning e del sistema della didattica in remoto "teams";</li> <li>• Aggiornamento periodico del materiale didattico presente sulla piattaforma</li> </ul>

	<p><b>desiderato al livello desiderato</b></p>	<p>semestre, sul totale di schede compilate dagli studenti (studenti non frequentanti, 28,6% e studenti frequentanti, 71,4%) hanno risposto alla domanda n. 1 “ I servizi di supporto relativi alle attività di teledidattica (risoluzione dei problemi tecnici, tempi di risposta, informazioni fornite, etc...) sono adeguati?” hanno risposto: “decisamente si” (24,5%), “più si che no” (38,8%) e “decisamente no” (8,2%) e “più no che si” (20,4%), “non applicabile” (8,2%). Alla domanda n.2 “I servizi erogati telematicamente dalla Segreteria studenti "amministrativa" (risoluzione dei problemi, tempi di risposta, informazioni fornite, etc...) sono adeguati? hanno risposto: “decisamente si” (24,5%), “più si che no” (32,7%) e “decisamente no” (14,3%) e “più no che si” (20,4%), “non applicabile” (8,2%). Alla domanda n.3 “Pensando complessivamente agli esami eventualmente sostenuti online nei semestri precedenti, ritiene che l’implementazione di questa modalità di svolgimento dell’esame sia stata adeguata tecnologicamente? hanno risposto: “si” (69,4%), “no” (12,2%) e “non so-non ho fatto esami on-line” il 18,4%. Alla domanda n. 4 “Pensando complessivamente agli esami eventualmente sostenuti online nei semestri precedenti, ritiene che questa modalità di svolgimento dell’esame abbia inciso sul suo rendimento al momento della verifica? hanno risposto: “ha inciso positivamente” (6,1%), “non ha inciso” (57,1%), “ha inciso negativamente” (18,4%), infine ha risposto “non so-non ho fatto esami on-line” il 18,4%.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramento dei servizi di risoluzione dei problemi, tempi di risposta, informazioni fornite, etc. da parte della segreteria studenti</li> </ul>
<p><b>C</b></p>	<p><b>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai</b></p>	<p>Il numero totale di esami, superati per l’A.S. 2021, è pari a 52.</p> <p>La distribuzione dei voti attribuiti, relativamente all’A.S. 2021, è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• No. 1 esame ha ricevuto una valutazione senza voto (idoneità);</li> <li>• No. 1 esame ha ricevuto una valutazione minore o uguale a 23/30;</li> <li>• No. 14 esami hanno ricevuto una</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Maggiore utilizzo di “prove intermedie “(<i>in itinere</i> o parziali), al fine di poter alleggerire il carico didattico complessivo dello studente;</li> <li>• Pubblicizzare in piattaforma ESSE3 la calendarizzazione degli esami, unitamente all’indicazione dell’aula</li> <li>• Individuare gli esami più difficili e proporre azioni correttive</li> <li>• Pubblicizzare e comunicare con largo</li> </ul>

	<p><b>risultati di apprendimento attesi</b></p>	<p>valutazione compresa fra 24-26/30;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• No. 16 esami hanno ricevuto una valutazione compresa fra 27-29/30;</li> <li>• No. 20 esami hanno ricevuto una valutazione compresa fra 30 e 30 e lode</li> </ul> <p>La media dei voti attribuiti, espressa in trentesimi, è pari a 27,9±2; il numero degli studenti iscritti, che hanno conseguito CFU, è pari a 18; il rapporto CFU/iscritti nell'A.S. 2020 è pari a 20,6; infine, la somma dei CFU conseguiti è stata di 534.</p>	<p>anticipo le eventuali variazioni delle modalità di svolgimento degli esami.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Adottare griglie di valutazione disciplinari per la prova parziale (orale/scritta), per una maggiore trasparenza nella votazione.</li> <li>• Rendere disponibile, per gli studenti, il materiale di studio e di approfondimento nell'piattaforma <i>e-learning</i> di Ateneo.</li> <li>• Dettagliare i singoli argomenti del programma degli Insegnamenti</li> </ul>
<p>D</p>	<p><b>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</b></p>	<p><b>Problematica 1:</b> Indicatore <b>iC10</b> (<i>Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso</i>)</p> <p><b>Problematica 2:</b> Indicatore <b>iC12</b> (<i>Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero</i>).</p> <p><b>Problematica 3:</b> Indicatore <b>iC13</b> (<i>Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire</i>).</p> <p><b>Problematica 4:</b> Indicatore <b>iC14</b> (<i>Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio</i>).</p> <p><b>Problematica 5:</b> Indicatore <b>iC15</b> (<i>Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno</i>) e l'indicatore <b>iC15bis</b> (<i>Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno</i>).</p> <p><b>Problematica 6:</b> Indicatore <b>iC27</b> (<i>Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)</i>).</p>	<p><b>Criticità 1:</b> L'indicatore <b>iC10</b> con riferimento al 2019 è pari a zero, in quanto il corso è stato attivato nell'anno 2019-2020 e pertanto non vi sono stati studenti che al primo anno hanno conseguito CFU all'estero. Per tale indicatore il valore della media dell'area geografica è pari a 23,3‰ e per la media degli atenei è pari a 18,3‰. per l'indicatore <b>iC10</b> considerato che, a causa dell'emergenza COVID-19, nell'anno 2020, è stato necessario sospendere il progetto Erasmus, tale dato (non ancora ufficialmente disponibile) sarà verosimilmente pari a 0.</p> <p><b>Criticità 2:</b> Sia per l'anno 2019 che per 2020 l'indicatore <b>iC12</b> del CdS è pari a 0‰, inferiore alla media area geografica (13,2‰ e 6,2‰ rispettivamente nel 2019 e nel 2020), e inferiore alla media degli Atenei (25,6‰ e 20,7‰ rispettivamente nel 2019 e nel 2020). per l'indicatore <b>iC12</b> evidenzia che non vi sono studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il titolo di studio di accesso all'estero. La CPDS in accordo con il gruppo AQ, per l'indicatore <b>iC12</b>, per una maggiore visibilità internazionale del corso ritiene opportuno proporre al Consiglio del CdS di predisporre una pagina web del CdS in lingua inglese.</p> <p><b>Criticità 3:</b> Nell'indicatore <b>iC13</b> emerge una minore rapidità di carriera degli studenti al primo anno rispetto alla media nazionale (anche se maggiore alla media dell'area geografica), sebbene vada tenuto in considerazione che il denominatore rappresenta la media dei CFU annuali dell'Ateneo (denominatore pari a 60) e non il dato reale del Corso di Studio. Per far fronte a tale criticità, nell'indicatore <b>iC13</b>, e nell'ottica di un miglioramento di tale indicatore, è stata ulteriormente pubblicizzata presso gli studenti la figura dei n. 14 docenti tutor del corso di laurea disponibili. Inoltre, per l'anno 2020 sono stati nominati dal Dipartimento, nell'ambito del progetto Fondo sostegno giovani, n. 10 tutor, di cui 5 informativi e 5 specialistico-didattici, al fine di supportare gli studenti nello studio e quindi nell'acquisizione dei</p>

CFU previsti al primo anno.

**Criticità 4:** Con riferimento al 2019, l'indicatore **iC14** mostra un valore di 75% inferiore sia alla media dell'area geografica (92,7%) che alla media degli Atenei (94,9%). Per l'indicatore **iC14**, tenendo presente che l'indicatore iC01 risulta essere superiore alla media dell'area geografica e in linea con la media nazionale e che anche l'indicatore iC13 risulta essere superiore alla media dell'area geografica e leggermente inferiore alla media nazionale, pur riconoscendone la criticità, non emerge con chiarezza la ragione di un valore di abbandono pari al 25%, valore sensibilmente più alto rispetto alle medie di riferimento. A tal riguardo si segnala preliminarmente che le percentuali di cui si discute fanno riferimento a un campione estremamente ristretto (<20 unità) e pertanto basta una variazione di una unità per generare una variazione percentuale importante. Nel caso specifico sono 4 studenti su 16 a generare il 25% di abbandono della LM86 che possono verosimilmente riferirsi a scorrimenti di graduatoria del Corso di Medicina Veterinaria (LM42). La CPDS, Per l'indicatore **iC14** nell'ottica di un miglioramento di tale indicatore, vale quanto riportato per l'indicatore iC13 circa l'implementazione di tutte le forme di assistenza dei docenti tutor del Corso di Laurea al fine di rendere più efficaci e produttivi gli studi universitari e fornire supporto di orientamento nell'individuazione dei percorsi di apertura al mondo del lavoro. In tale attività, nell'anno 2020, i docenti tutor sono stati supportati da 10 tutor informativi e specialistico-didattici.

**Criticità 5:** Con riferimento al 2019, ambedue gli indicatori iC15 e iC15bis mostrano un valore pari al 68,8% inferiore sia alla media dell'area geografica (81,8%) che alla media degli Atenei (85,9%). L'indicatore **iC15** e l'indicatore **iC15bis** in ambedue questi casi emerge una criticità che ha la stessa radice dell'indicatore iC14.

**Criticità 6:** Nel 2019 l'indice iC27 del CdS è risultato pari a 5%, valore perfettamente in linea con il valore medio per area geografica (5,2%), e inferiore al valore medio degli Atenei (6,1%). Nel 2020 l'indice iC27 si è abbassato a 3,8% a fronte di un valore medio per area geografica di 5,0%, e un valore medio degli Atenei di 5,9%. Per l'indicatore **iC27** l'abbassamento dell'indice tra il 2019 e 2020, sebbene sia ancora troppo presto per una analisi definitiva, potrebbe rappresentare un punto di criticità legato al basso numero di studenti iscritti nel 2020. L'avvio del secondo anno di corso nel 2020 ha aumentato la platea dei docenti

			<p>(da 3,8 a 6,4) e pertanto il valore dell'indicatore, pur in presenza di un incremento degli studenti (da 19 a 24) ha manifestato una corrispondente riduzione. Va detto che analizzando i dati di origine, il numero di studenti (24) risulta inferiore a quello medio dell'area geografica di riferimento e nazionale (45,4 e 56,1 rispettivamente). Per l'indicatore <b>IC27</b> Per far fronte a tale criticità, e nell'ottica di un miglioramento di tale indicatore, in collaborazione con il Delegato per l'Orientamento e il tutorato del Dipartimento, si ritiene opportuno implementare ulteriormente gli incontri con gli studenti dei corsi di laurea triennali attivati in Dipartimento e in Ateneo, nonché con gli studenti dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento presso gli istituti di Scuola secondaria superiore, volti a promuovere il Corso di Laurea ancora poco conosciuto in quanto di recentissima istituzione.</p>
E	<p><b>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS</b></p>	<p>Attualmente, le informazioni relative al CdS LM-86 presenti nell'offerta formativa corrispondenti alla parte pubblica della SUA-CDS si possono ritrovare sia sulla pagina web del Dipartimento che nel portale University. Inoltre, le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS, sono esposte in maniera particolarmente chiara da far comprendere in dettaglio tutti gli aspetti essenziali del corso di laurea. I dati esposti permettono al lettore, inoltre, di avere una chiara visione del CdS partendo sin dai requisiti richiesti per l'accesso, proseguendo con una dettagliata rassegna della carriera didattica e per finire, con l'elencazione degli sbocchi occupazionali del settore. Tutte le informazioni sono fornite in maniera chiara e risultano correttamente riportate. Da un'attenta valutazione dei singoli insegnamenti dell'offerta didattica del Corso di Laurea Magistrale in "Sicurezza e Qualità delle Produzioni Animali" LM-86, per l'A.A. 2020-21, per quasi tutti questi sono riportate le opportune informazioni in termini di: (completezza delle informazioni relative agli obiettivi formativi, metodi didattici, prerequisiti, verifica dell'apprendimento e programma del corso ad eccezione del numero di ore dedicate ai</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Revisionare, ed eventualmente aggiornare, periodicamente, i programmi adottati e le modalità di verifica dell'apprendimento sia in italiano che in inglese, per tutti gli insegnamenti.</li> <li>• Verificare ed eventualmente inserire l'orario di ricevimento per gli studenti, non sempre presente per tutti i docenti di riferimento dei corsi.</li> <li>• Invitare tutti i docenti ad inserire il materiale didattico sulla piattaforma e-learning</li> <li>• Organizzare ed implementare incontri formativi con il personale dell'Ateneo che gestisce il sistema ESSE3, che potrebbero essere utili ad una migliore gestione del servizio necessario alla completezza e chiarezza delle informazioni fruibili.</li> </ul>



		singoli argomenti).	
<b>F</b>	<b>Ulteriori proposte di miglioramento</b>	Le criticità emerse nella precedente RA, tenendo presente la situazione epidemiologica, possono considerarsi superate o in via di superamento.	Non si evidenziano ulteriori proposte di miglioramento oltre quelle già discusse nei punti A, B, C, D e E, ma si sottolinea ulteriormente il potenziamento delle attività di orientamento, di tutoraggio e delle segreterie didattiche.